

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI"
Via Don A. Belluzzo, 3 - 36056 TEZZE SUL BRENTA (VI) Tel./Fax 0424/89036 - 89622
VIIC82900P - Codice Fiscale 82003310248 - Distretto n. 15
viic82900p@istruzione.it – viic82900p@pec.istruzione.it - www.comprendivotezze.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS. 2016/2019
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

aggiornato 30/10/2018 e approvato dal Consiglio di istituto il 6/11/2018

INDICE DELLE SEZIONI E DEI PARAGRAFI

Premessa	pag. 3
Contesto socio culturale	pag. 4
Istituto comprensivo di Tezze sul Brenta	pag. 5
Ufficio di segreteria	pag. 6
Presentazione scuole dell'Istituto	pag. 7
Analisi bisogni formativi	pag. 15
Finalità strategiche	pag. 16
Vision e Mission di Istituto	pag. 17
Piano di miglioramento	pag. 18
La progettazione curricolare	pag. 21
Progettare per competenze	pag. 22
Il curriculum di cittadinanza	pag. 24
Obiettivi prioritari	pag. 26
Obiettivi educativi generali	pag. 27
La valutazione per l'apprendimento	pag. 28
Quadro orario discipline	pag. 38
Progetti triennali di Istituto	pag. 40
Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 54
Progetti per l'ampliamento/arricchimento offerta formativa	pag. 56
Progettazione organizzativa	pag. 67
Scelte organizzative e gestionali area docenti	pag. 73
Articolazione uffici di segreteria	pag. 74
Fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa	pag. 79
Fabbisogno dei posti per il personale tecnico, amministrativo ed ausiliario	pag. 81
Fabbisogno di infrastrutture e materiali	pag. 82
Piano formazione del personale docente	pag. 84
Piano formazione del personale ATA	pag. 89
Reti di scuole e collaborazioni esterne	pag. 89

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica con proprio atto di indirizzo Prot.n. 4703/C 23 del 1 ottobre 2015 e degli Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - MIUR 11 dicembre 2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13 gennaio 2016; è stato successivamente aggiornato nel Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2017 e il 30 ottobre 2018;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 con delibera n.51; sono state successivamente approvate le modifiche nel Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2017 con delibera n. 3 e dal Consiglio di Istituto il 6 novembre 2018;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola.

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il Comune di Tezze sul Brenta conta circa tredicimila abitanti e si estende su un'area di circa 18 kmq al confine tra le province di Vicenza, in cui è ubicato, e Padova, ad est del fiume Brenta.

E' composto da Tezze capoluogo e dalle frazioni di Granella, Stroppari, Campagnari, Belvedere, Cusinati e Laghi.

Negli anni del rapido e talvolta disordinato sviluppo del Nord Est, il territorio si è arricchito economicamente grazie ad attività di tipo artigianale ed industriale. In poco tempo quindi, si è passati da una società sostanzialmente statica e tradizionale ad una società molto dinamica e in continua trasformazione, che ha allargato i propri contatti economici e culturali ad altri Paesi europei ed extra europei. In questi anni il paese ha accolto cittadini di origine straniera impiegati nelle attività produttive (ad oggi l'11% della popolazione - dato Istat).

Oggi, all'aumentata complessità dovuta alla contemporanea presenza di culture e valori diversi, si è aggiunta la recente crisi economica che ha ulteriormente accresciuto la frammentazione, la precarietà e il disorientamento sociale.

A Tezze capoluogo sono presenti strutture educative che possono accogliere bambini dalla primissima infanzia (nido integrato) all'adolescenza (scuola secondaria di primo grado) e strutture ricreative quali una biblioteca, aperta alcuni giorni alla settimana, disponibile a collaborare con la scuola, una palestra dove trovano spazio corsi vari e un impianto sportivo. Il capoluogo è servito da due linee di trasporto pubblico che lo collegano con Vicenza e Bassano del Grappa.

La frazione di Belvedere, che dista circa 7 km dal capoluogo può contare sulle medesime strutture educative e ricreative di Tezze. La frazione è servita da una linea di trasporto pubblico che collega Padova a Bassano del Grappa (strada statale 47). Questo fattore ha favorito l'insediamento di numerosi migranti. La percentuale di alunni stranieri presenti nelle sedi scolastiche di Belvedere è la più elevata dell'Istituto.

Nella frazione di Granella che dista circa 2 km dal capoluogo c'è una sede della scuola primaria e uno spazio attrezzato (parco giochi) per attività ricreative. Per tutte le altre necessità gli abitanti fanno riferimento al capoluogo.

La frazione di Stroppari collocata circa a metà strada tra il capoluogo e la frazione di Belvedere presenta una scuola dell'infanzia, con nido integrato, e una sede della scuola primaria. Per le attività ricreative e sportive la comunità può avvalersi di una palestra e di un centro sportivo polivalente. La frazione di Campagnari può contare su una sede della scuola primaria, da poco tempo è stata aperta la piscina comunale. Per tutte le varie necessità la popolazione deve far riferimento alle frazioni limitrofe di Tezze o del comune di Cittadella.

Sul territorio comunale non è presente alcun servizio di trasporto pubblico, che colleghi le varie frazioni tra loro. Gli studenti possono raggiungere le varie sedi scolastiche utilizzando le piste ciclabili o il servizio di scuolabus previsto per le sedi di Tezze e Belvedere.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEZZE SUL BRENTA

In questa realtà in continua trasformazione, l'Istituto comprensivo "F d'Assisi" si trova ad operare formulando proposte in relazione ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie.

Ad oggi conta complessivamente 1092 alunni, 694 di scuola primaria e 398 di scuola secondaria.

L'Istituto Comprensivo "F. d'ASSISI" nasce nell'anno scolastico 1999 - 2000 dall'unione delle due sedi di Scuola Secondaria di Tezze e Belvedere e dei cinque plessi di Scuola Primaria di Tezze, Granella, Stroppari, Campagnari, Belvedere.

L'Istituto mantiene rapporti sistematici con le scuole dell'Infanzia paritarie presenti nel Comune e nei territori limitrofi.

Non sono invece presenti nel nostro Comune Istituti Superiori, per i quali gli alunni fanno riferimento soprattutto alle scuole di Bassano (Vicenza) e Cittadella (Padova).

Riguardo alle future iscrizioni per il triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 il numero dei nati negli anni 2010-2011-2012 non comporterà un sostanziale cambiamento del numero delle classi dell'Istituto che riuscirà a mantenere le 35 classi nella scuola primaria e le 18 classi nella scuola secondaria di primo grado.

I criteri di accoglienza delle domande di iscrizione, deliberati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2017 con delibera n....., sono i seguenti:

Per la scuola primaria	Per la scuola secondaria
<ol style="list-style-type: none">1. Residenti nella frazione2. Residenti nel comune di Tezze sul Brenta3. Fratelli/sorelle di alunni già frequentanti il plesso4. Alunni residente fuori comune	<ol style="list-style-type: none">1. Residente nel comune di Tezze sul Brenta2. Alunni residenti da fuori comune ma provenienti dai plessi dell'Istituto3. Fratelli/sorelle di alunni già frequentanti la sede4. Alunni provenienti da fuori comune di Tezze sul Brenta

UFFICIO DI SEGRETERIA

sede centrale c/o Scuola Secondaria di Tezze capoluogo,
via Don A, Belluzzo 3 - 36056 Tezze sul Brenta VI
Recapiti telefonici
0424 89036 / 0424 89622

Indirizzi email:
viic82900p@istruzione.it
viic82900p@pec.istruzione.it

Sito di Istituto: www.comprensivotezze.gov.it

Funzionamento uffici:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Giovedì	Sabato
7:30 - 13:30	7:30 -18:30	7:30 - 13:30	7:30 - 13:30	7:30 - 13:30	7:30 - 13:30

Apertura al pubblico e telefonate:

Giorno	Mattino		Pomeriggio
Lunedì	7.30 - 8.00	10.30 - 13.15	Chiuso
Martedì	7.30 - 8.00	10.30 - 13.15	17.00 - 18.30
Mercoledì	7.30 - 8.00	10.30 - 13.15	Chiuso
Giovedì	7.30 - 8.00	10.30 - 13.15	Chiuso
Venerdì	7.30 - 8.00	10.30 - 13.15	Chiuso
Sabato	7.30 - 8.00	10.30 - 13.15	Chiuso

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Scuola Secondaria di I grado di Tezze capoluogo

Via Don Belluzzo, 3, Tezze sul Brenta
tel 042489388 - 042489622

Scuola Secondaria di I grado di Belvedere

Via Schola Cantorum 8, Belvedere di Tezze
tel 0424560448

Scuola Primaria di Tezze capoluogo

Via Don Belluzzo 7, Tezze sul Brenta
tel 042489388

Scuola Primaria di Belvedere

Via Nazionale 125, Belvedere di Tezze
tel 0424560437

Scuola Primaria di Granella

Via Leonardo da Vinci, 2 Granella di Tezze s.B.
tel 042489123

Scuola Primaria di Stroppari

Via Don A. Gazzetta 14, Stroppari di Tezze s.B.
tel 042489495

Scuola Primaria di Campagnari

Via Madre Teresa di Calcutta
Campagnari di Tezze
tel 0424560474

I.C. "F. D'ASSISI" <i>Sede scuola Secondaria di Tezze</i>				
CLASSI DELLA SEDE	9 (3 sezioni A, B, C)			
NUMERO DI ALUNNI	197			
NUMERO LOCALI	25 + SERVIZI			
AULE SPECIALI		SI	NO	NUMERO
PALESTRA		X		
IMPIANTI SPORTIVI		X		
AULA INFORMATICA		X		
LABORATORIO MOBILE		X		
BIBLIOTECA		X		
AUDITORIUM			X	
CORTILE/GIARDINO		X		
AULE SOSTEGNO		X		
LABORATORI ARTE		X		
LABORATORI TECNOLOGIA		X		
LABORATORI SCIENTIFICI			X	
AULA MUSICA		X		
AULA INSEGNANTI		X		
CONNESSIONE INTERNET		X		
WI FI		X		
POSTAZIONI PC FISSE O MOBILI		X		14 + 28
LIM		X		7
SISTEMI DI PROIEZIONE		X		2
TELEVISORI		X		2
IMPIANTI AUDIO		X		6

Scuola Secondaria di Belvedere - Via Schola Cantorum, 7 tel. 0424/560448

**Tempo scuola: 30 ore dal lunedì al sabato 8.00 – 13.00
30 ore dal lunedì al venerdì 8.00-14.00.**

I.C. "F. D'ASSISI" <i>Sede scuola Secondaria di Belvedere di Tezze</i>				
CLASSI DELLA SEDE	9 (3 sezioni D, E, F)			
NUMERO DI ALUNNI	204			
NUMERO LOCALI	18 + SERVIZI			
AULE SPECIALI		SI	NO	NUMERO
PALESTRA		X		
AULA INFORMATICA		X		
BIBLIOTECA		X		
AUDITORIUM		X		
CORTILE/GIARDINO		X		
AULE SOSTEGNO		X		
LABORATORI ARTE		X		
LABORATORI TECNOLOGIA			X	
LABORATORI SCIENTIFICI			X	
AULA MUSICA		X		
AULA INSEGNANTI		X		
CONNESSIONE INTERNET		X		
WI FI		X		
POSTAZIONI PC FISSE O MOBILI		X		15
LIM		X		6
SISTEMI DI PROIEZIONE		X		2
TELEVISORI		X		2
IMPIANTI AUDIO		X		4

Scuola Primaria Plesso di Tezze sul Brenta "Montegrappa"

Via Don Belluzzo, 7 tel. 0424/89388

<p>Tempo normale: 27 ore dal lunedì al sabato 8.15 - 12.15 con rientro al martedì 13.15- 16.15 (mensa martedì 12.15-13.15)</p>	<p>Tempo pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì 8.15-12.15 con rientri dal lunedì al venerdì 13.15-16.15 (mensa tutti i giorni 12.15-13.15)</p>
---	---

Sede scuola PRIMARIA TEZZE			
CLASSI	10		
NUMERO ALUNNI	206		
NUMERO AULE	11		
AULE SPECIALI		SI	NUMERO
PALESTRA		X	
AULA INFORMATICA		X	
BIBLIOTECA/AULA MUSICA		X	
CORTILE/GIARDINO		X	
AULE SOSTEGNO		X	
AULA INSEGNANTI		X	
CONNESSIONE INTERNET		X	
WI FI		X	2
POSTAZIONI PC FISSE O MOBILI		X	10
LIM		X	3
MENZA		X	2
LABORATORIO ARTE IMMAGINE		X	1

Scuola Primaria Plesso di Belvedere "A. Gabelli"

Via Nazionale, 125 tel. 0424/560437

<p>Tempo normale: 27 ore dal lunedì al sabato 8.15 - 12.15 con rientro al martedì 13.15- 16.15 (mensa martedì 12.15-13.15)</p>	<p>Tempo pieno: 40 ore dal lunedì al venerdì 8.15-12.15 con rientri dal lunedì al venerdì 13.15-16.15 (mensa tutti i giorni 12.15-13.15)</p>
---	---

Sede scuola PRIMARIA BELVEDERE			
CLASSI	10		
NUMERO ALUNNI	196		
NUMERO AULE	10		
AULE SPECIALI		SI	NUMERO
PALESTRA		X	
AULA INFORMATICA		X	
BIBLIOTECA		X	
CORTILE/GIARDINO		X	
AULE SOSTEGNO		X	
AULA INSEGNANTI		X	
CONNESSIONE INTERNET		X	
WI FI		X	
POSTAZIONI PC FISSE O MOBILI		X	4
LIM		X	3
MENZA		X	1

Scuola primaria Plesso di Campagnari "IV Novembre"

Via Madre Teresa di Calcutta, 2 tel. 0424/560474

**Tempo normale: 27 ore dal lunedì al venerdì 8.00 - 13.00
con rientro al martedì 13.00-16.00 (mensa 12.00 - 13.00)**

Sede scuola PRIMARIA CAMPAGNARI

CLASSI	5		
NUMERO ALUNNI	96		
NUMERO AULE	5		
AULE SPECIALI		SI	NUMERO
PALESTRA		X	
AULA INFORMATICA		X	
BIBLIOTECA		X	
CORTILE/GIARDINO		X	
AULE SOSTEGNO		X	
AULA INSEGNANTI		X	
CONNESSIONE INTERNET		X	
WI FI		X	
POSTAZIONI PC FISSE O MOBILI		X	7
LIM		X	2
MENSA		X	1
LABORATORIO ARTE IMMAGINE		X	1

Scuola Primaria di Stroppari "E. Cavallini" -

Via Don A. Gazzetta, 14 tel. 0424/89495

**Tempo normale: 27 ore dal lunedì al venerdì 8.00 - 13.00
con rientro al martedì 13.00-16.00 (mensa 12.00 - 13.00)**

Sede scuola PRIMARIA STROPPARI

CLASSI	5		
NUMERO ALUNNI	117		
NUMERO AULE	5		
AULE SPECIALI		SI	NUMERO
PALESTRA		X	
AULA INFORMATICA		X	
BIBLIOTECA		X	
CORTILE/GIARDINO		X	
AULE SOSTEGNO		X	
AULA INSEGNANTI		X	
CONNESSIONE INTERNET		X	
WI FI		X	
POSTAZIONI PC FISSE O MOBILI		X	8
LIM		X	3
MENSA		X	1
AULA ARTE/IMMAGINE		X	1

Scuola primaria di Granella "G. Zanella"

Via Leonardo da Vinci, 2 tel. 0424/89123

Tempo normale : 27 ore

**dal lunedì al venerdì 8.15 - 12.15 con rientri lunedì, mercoledì 13.15 -15.15 e martedì 13.15-16.15
(mensa 12.15 -13.15)**

Sede scuola PRIMARIA GRANELLA		
CLASSI	5	
NUMERO ALUNNI	97	
NUMERO AULE	5	
AULE SPECIALI	SI	NUMERO
PALESTRA		
AULA INFORMATICA		
BIBLIOTECA		
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	
LIM	X	4
MENSA	X	1

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso per il triennio 2016-2019 di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo formativo" a tutti gli alunni con disabilità o con DSA ma anche a tutti coloro che presentano una richiesta di speciale attenzione: alunni con difficoltà non specifiche di apprendimento, alunni con svantaggio linguistico e socio culturale, alunni con difficoltà di comportamento.

A partire infatti dall'analisi dei dati del Rapporto di autovalutazione 2014-2015 sono risultati numerosi i casi con difficoltà di apprendimento nella scuola primaria e secondaria a cui si aggiungono le numerose bocciature concentrate nel primo anno della scuola secondaria di primo grado. Numerosi sono gli alunni non italofoni soprattutto nella scuola primaria e secondaria di Belvedere che richiedono interventi, sia di potenziamento linguistico ma anche di mediazione ed inclusione interculturale.

Negli ultimi anni sono aumentati gli episodi di bullismo già a partire dalla scuola primaria con ricadute negative nelle relazioni interpersonali tra gli alunni. La gestione di alcuni alunni che presentano problematiche comportamentali non facilita la gestione efficace di alcuni gruppi classe a causa di carenze di abilità sociali e di una sorta di analfabetismo emozionale.

L'assenza educativa di alcune famiglie non aiuta il processo di inclusione e il recupero di alcuni alunni.

Le nuove modalità di apprendimento degli alunni, lo sviluppo delle competenze e le nuove tecnologie richiedono alla scuola interventi innovativi e una didattica di tipo laboratoriale che può essere realizzata con nuove infrastrutture, materiali e strumenti adatti a favorire una metodologia e didattica attiva.

Le famiglie richiedono da un paio d'anni interventi di potenziamento della lingua inglese, di utilizzo delle nuove tecnologie e di recupero delle difficoltà sociali e di apprendimento.

Per rispondere a questi bisogni l'Istituto ha avviato attività di doposcuola in orario pomeridiano con Associazioni del territorio, con le Parrocchie o con la Caritas, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria; attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico con il supporto anche di docenti volontari in pensione; un percorso di prevenzione al bullismo e di educazione emotivo-affettiva con il supporto di esperti esterni; corsi di potenziamento linguistico alla primaria in orario extrascolastico e dall'anno 2015-2016 un corso di inglese nella secondaria per il conseguimento della *Certificazione Trinity*.

Un'area molto importante di intervento educativo è quella della prevenzione delle difficoltà nella letto-scrittura nella scuola primaria (in collaborazione con il Centro territoriale per l'integrazione) e della prevenzione delle dipendenze da alcol, fumo e dei disturbi alimentari nella scuola secondaria in collaborazione con Associazioni del territorio. Si lavora soprattutto per formare nei ragazzi una maggior consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti a rischio. L'attività dello Sportello ascolto, gestito da due docenti specializzati in tecniche di counselling, favorisce nei ragazzi di scuola secondaria l'acquisizione di comportamenti più consapevoli e responsabili.

La normativa vigente sulla dematerializzazione ha modificato le modalità di lavoro sia dei docenti che della segreteria: dall'anno scolastico 2014-2015 è iniziata la sperimentazione del Registro elettronico e dall'anno scolastico 2015-2016 la segreteria ha avviato la conservazione dei documenti in formato digitale.

FINALITÀ STRATEGICHE

Le attività didattiche e i Progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il triennio prossimo si ispireranno alle finalità formative della Legge 107 secondo le seguenti priorità, condivise da tutta la comunità educante:

1. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
5. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
6. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
7. Valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
8. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
9. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
10. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
11. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
12. Individuazione di percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
13. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

VISION E MISSION DI ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo pone l'alunno, futuro cittadino del mondo, al centro dell'azione educativa, favorendo un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

La Scuola nella Società della conoscenza che produce cambiamenti significativi nel sistema di valori, ha il compito di contribuire a promuovere il sapere, il saper fare, il saper essere e la promozione di competenze per la vita.

La VISION del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- ❖ la maturazione culturale e la crescita umana per creare comunità di persone in sinergia, in cui l'unione e la condivisione diventano forza, energia ed impegno;
- ❖ lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, per realizzare una scuola che sa ascoltare, accogliere ed aiutare ciascun alunno a diventare consapevole e autonomo nel suo cammino di vita;
- ❖ la crescita sociale e culturale, valorizzando le potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle diversità;
- ❖ un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

La nostra MISSION è orientata a promuovere:

- ❖ Sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
- ❖ Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;
- ❖ Promozione del benessere degli alunni/studenti;
- ❖ Benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- ❖ Comunicazione interna ed esterna e trasparenza.

Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- ❖ **lo studente** nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e spirituale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita.
- ❖ **la famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi
- ❖ **i docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- ❖ **il territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento dell'Istituto, parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato a giugno 2017, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono riferite ai risultati scolastici e alle competenze civiche e di cittadinanza.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Mantenere il numero di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria in linea con i riferimenti provinciale e regionale.
- 2) Portare il 90% degli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche.

La **motivazione** della scelta effettuata è la seguente:

"Il passaggio tra i due ordini di scuola resta sempre un momento problematico per molti alunni. La scuola ha avviato attività e progetti finalizzati al superamento delle difficoltà di apprendimento e di comportamento degli alunni e si ritiene prioritario continuare questo percorso. Il numero di soste è notevolmente diminuito ma le pratiche messe in atto richiedono tempi lunghi e condivisione tra i docenti e tra scuola e famiglia. La progettazione e la realizzazione di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze sociali e civiche del curricolo va potenziata, in particolare andranno costruiti strumenti di valutazione e monitoraggio".

Gli **obiettivi di processo** maggiormente rilevanti, sulla base della rispettiva fattibilità ed incidenza, sono i seguenti:

1. Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze.
2. Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio finalizzati a promuovere gli apprendimenti degli alunni.
3. Progettazione del curricolo in verticale sulle competenze sociali.
4. Diffusione in classe di metodologie attive, inclusive e di promozione delle abilità sociali.

Motivazione: I processi individuati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità in quanto agiscono su livelli diversi coinvolgendo tutti gli attori del processo educativo. L'elaborazione del curricolo metodologico contribuirà a migliorare le buone pratiche didattiche e valutative che favoriranno negli alunni il raggiungimento di significativi livelli di competenza. La realizzazione di una progettazione educativo-didattica per competenze sociali e civiche contribuirà a migliorare il clima di classe portando ad una diminuzione del numero degli alunni con problematiche di comportamento. L'utilizzo della didattica digitale, di metodologie attive e a mediazione sociale concorrerà ad innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni sul piano sociale e cognitivo. La formazione e l'autoformazione dei docenti incoraggerà la pratica riflessiva e l'innovazione metodologico-didattica. La realizzazione del progetto educativo-didattico verrà sostenuto dalla sinergia con le famiglie e il territorio.

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO dei processi giudicati più rilevanti:

Obiettivo di processo:	
Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze.	
Risultati attesi	Realizzazione della progettazione in verticale con il coinvolgimento dei Dipartimenti e delle classi parallele; Progettazione di almeno due UdA per competenze.
Indicatori di monitoraggio	Progettazione dei docenti per competenze e numero di UdA per competenze
Effetti positivi medio - lungo termine	Condivisione del significato di progettare per competenze: condivisione fattiva di buone pratiche, strumenti, metodologie e obiettivi (meno individualismo); Miglioramento delle relazioni fra docenti e delle pratiche di progettazione, con ricaduta positiva nella didattica
Caratteri Innovativi	Condivisione fattiva di buone pratiche, strumenti, metodologie e obiettivi (meno individualismo tra i docenti); Valorizzazione delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche; Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Obiettivo di processo:	
Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio finalizzati a promuovere gli apprendimenti degli alunni.	
Risultati attesi	Realizzazione della progettazione in verticale con il coinvolgimento dei Dipartimenti e delle classi parallele; Progettazione di almeno due UdA per competenze
Indicatori di monitoraggio	Numero delle tipologie di esercizi (adeguatezza a diversi stili cognitivi); numero di rubriche di valutazione; utilizzo condiviso nei dipartimenti di criteri di valutazione
Effetti positivi medio - lungo termine	Definizione e condivisione degli obiettivi di apprendimento su cui valutare gli alunni in modo uniforme nell'Istituto; promozione del successo formativo, miglioramento delle pratiche valutative
Caratteri innovativi	Abbandono della didattica trasmissiva (tradizionale); Utilizzo della valutazione nella sua accezione formativa; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati; Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Obiettivo di processo:	
Progettazione del curricolo in verticale sulle competenze sociali.	
Risultati attesi	Stesura di un curricolo sulle competenze sociali in verticale; inserimento di obiettivi sociali all'interno delle UdA; Progettazione di percorsi di insegnamento apprendimento sulle competenze sociali
Indicatori di monitoraggio	Programmazioni dei docenti (coerenza con il curricolo); Realizzazione in classe di attività di insegnamento delle abilità sociali.
Effetti positivi medio - lungo termine	Adozione di un curricolo sulle competenze sociali a cui far riferimento nella gestione delle dinamiche relazionali; Utilizzo di metodologie di insegnamento apprendimento delle competenze sociali; Miglioramento del clima di classe.
Caratteri innovativi	Sviluppare negli alunni competenze trasversali, necessarie per la cittadinanza attiva; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Obiettivo di processo:	
Diffusione in classe di metodologie attive, inclusive e di promozione delle abilità sociali.	
Risultati attesi	Modifica del setting di apprendimento a partire dalla limitazione della lezione frontale; utilizzo di tecniche e metodologie di apprendimento cooperativo.
Indicatori di monitoraggio	Numero delle lezioni o percorsi di apprendimento attuate con nuove metodologie
Effetti positivi medio - lungo termine	Acquisizione di metodologie attive, inclusive e di promozione delle competenze; Incremento di adesioni ai corsi di formazione; Utilizzo e condivisione di metodologie attive, inclusive e di promozione delle competenze; Miglioramento delle relazioni sociali e degli apprendimenti degli alunni; Diminuzione delle sospensioni e miglioramento del benessere e del clima di classe.
Caratteri innovativi	Costruzione di un clima di benessere per tutti (alunni e docenti). Ricercare talenti nei ragazzi. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica **promuove** l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alla ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari.

Il raggruppamento delle **discipline in aree** indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che gli insegnanti potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative.

Nella scuola primaria, l'autonoma progettualità delle scuole prevede e organizza l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti, con riferimento alla professionalità e alle inclinazioni, mentre nella scuola secondaria di primo grado si tiene conto delle classi di concorso.

LINEE DI IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

(dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere a bisogni educativi speciali degli allievi. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana e agli alunni con disabilità.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Progettare percorsi di apprendimento per promuovere competenze.

Le attività didattiche sono ispirate dai seguenti **criteri metodologici**:

Personalizzazione	Proposte interventi e percorsi formativi verranno predisposti tenendo conto degli interessi, delle potenzialità dei ritmi e degli stili di apprendimento degli alunni e si attueranno per attività di livello, senza escludere momenti individuali e di piccolo gruppo per alunni con problemi particolari e per quelli eccellenti
Gradualità	Le varie proposte saranno articolate su più livelli – dal semplice al complesso – per evitare bruschi salti e frammentarietà nel rispetto dell'età degli alunni e dei tempi di assimilazione
Interdisciplinarietà	Contenuti e obiettivi non verranno fissati pensando a una sola disciplina o ambito disciplinare, ma in un contesto più ampio per far conseguire un sapere sempre più organico e una formazione sempre più armonica.
Operatività	Il processo di apprendimento sarà attivo e coinvolgerà tutte le facoltà dell'alunno. Gli insegnanti non si limiteranno a trasmettere nozioni, ma trasformeranno il setting scolastico in un laboratorio per permettere esperienze differenziate, così che, accanto ai momenti teorici, gli alunni trovino largo spazio per la ricerca personale, per la progettazione, per l'esperimento, per la manualità, la gestualità...
Collegialità	Gli interventi dei singoli docenti non saranno a sé stanti ma parte integrante del progetto della classe e della scuola. Un raccordo-confronto tra i docenti permetterà di concordare strategie, finalità, obiettivi e metodi.
Progettualità	Gli ambiti disciplinari e le varie discipline, con il loro sapere sostanziale, saranno utilizzati in percorsi progettuali che serviranno non solo ad attivare aspetti cognitivi, ma anche affettivi, motivazionali, relazionali e creativi. Essi agiranno nella crescita personale di ogni alunno e promuoveranno in lui la capacità di riconoscersi come persona capace di "fare" e di produrre "nuova cultura"

PROGETTARE PER COMPETENZE: VERSO IL CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Il Curricolo verticale rappresenta il cuore del Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Si articola in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado). Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti.

Nell'elaborazione del CURRICOLO VERTICALE, l'Istituto assume come principi comuni le competenze chiave di cittadinanza indicate dal regolamento per l'obbligo d'istruzione (D.M. n. 139 del 2007, che recepisce le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2006).

Le COMPETENZE considerate sono le seguenti:

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti.

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Il campo d'azione della scuola è costituito dall'insegnamento dei saperi disciplinari, i quali sono il contenuto essenziale, seppure non esclusivo, dell'offerta formativa.

Il percorso curricolare ha come punto di partenza i soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ai loro bisogni e motivazioni, ai loro problemi, all'affettività e alle fasi di sviluppo, coinvolgendo tutti i fattori connessi con il processo formativo e rafforzando la nostra identità di Istituto Comprensivo.

E' il frutto di un confronto e si basa sulle competenze, considerate come l'insieme complesso di conoscenze e abilità, attraverso un iter a tre dimensioni:

1. Lo sviluppo verticale verso traguardi di competenze.
2. L'apprendimento significativo riferito ad obiettivi condivisi.
3. La trasferibilità delle competenze in nuovi contesti.

Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare.

La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive ("in uscita") specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie.

Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompe l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua professionalità diventa più scientifica e matura.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale:

1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;

2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

FINALITÀ del curricolo verticale:

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale;
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
4. orientare nella continuità;
5. favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

CURRICOLO DI CITTADINANZA

<i>AREE DISCIPLINARI</i>	<i>TRAGUARDI DI COMPETENZA</i>	<i>EVIDENZE MANIFESTATE</i>
<p><i>LEGALITA' ABILITA' SOCIALI</i></p>	<p>Star bene insieme rispettando i reciproci diritti e doveri Imparare a negoziare ed interiorizzare le regole e le forme di convivenza civile Costruire relazioni che siano di sostegno alla crescita Educare al senso civico ed alla cittadinanza attiva Educare alla solidarietà ed alla cooperazione Sapere che ad ogni emozione corrisponde un comportamento ed imparare a gestirlo in modo adeguato</p>	<p>Costruzione e condivisione di regole (alunni, docenti e famiglie). Attività per riconoscere e manifestare le emozioni, attività di promozione del dialogo e dell'ascolto volte allo stare bene a scuola. Azioni di accoglienza ed inclusione con la collaborazione delle famiglie.</p>
<p><i>AREA AMBIENTE, EDUCAZIONE STRADALE, SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO</i></p>	<p>Contribuire alla costruzione del concetto di cittadinanza responsabile ed attiva Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente Educare alla sostenibilità Conoscere e rispettare il territorio valorizzandone i beni ambientali, artistici, architettonici. Riconoscere ed individuare i fattori di rischio ed i pericoli presenti nella strada. Acquisire e condividere comportamenti corretti in relazione alla sicurezza propria e altrui. Educare bambini e ragazzi all'attenzione verso gli altri, al rispetto di se stessi ed alla responsabilità delle proprie azioni</p>	<p><i>Educazione stradale:</i> studio del percorso casa scuola (per pedoni e ciclisti), creazione di un percorso finalizzato alla conoscenza della segnaletica stradale con la collaborazione della polizia locale <i>Ambiente:</i> approfondimento sulle problematiche ambientali in relazione alle aree disciplinari. Risparmio energetico. Orto giardino. Primo soccorso: interventi di esperti esterni (CRI) per nozioni teoriche ed interventi pratici mediante strumentazione. Curricoli disciplinari.</p>
<p><i>AREA INTERCULTURA</i></p>	<p>Favorire e facilitare l'inserimento e l'inclusione degli alunni migranti. Proporre azioni di educazione interculturale a tutti gli alunni. Prevenire e combattere stereotipi e pregiudizi razziali reciproci. Insegnare il rispetto e l'apertura nei confronti degli altri con attenzione alla dimensione cognitiva e a quella affettivo- relazionale</p>	<p>Accoglienza degli alunni neoarrivati con le famiglie Laboratori L2/metodo di studio Corsi di alfabetizzazione Recupero disciplinare Azioni di doposcuola Mediazioni culturali e linguistiche Incontri con testimoni, storici o autori letterari Testimonianze di missionari Laboratori di peer education Curricoli disciplinari</p>
<p><i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE AFFETTIVA EMOTIVA</i></p>	<p>Promuovere la salute sensibilizzando gli alunni a cogliere e valorizzare le potenzialità individuali per il proprio benessere; valorizzare la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici; favorire una equilibrata alimentazione al fine di promuovere il benessere psicofisico</p>	<p>Interventi di esperti in materia di educazione affettivo- emotiva Interventi di prevenzione ai disturbi alimentari Dott.ssa Borsato Ass. Paola Marcadella (classi terze scuola secondaria di primo grado) Curricoli disciplinari Sportello ascolto Testimonianze Gruppi ANA, AIDO Associazione Voce ritrovata</p>

<i>DIVERSABILITA'</i>	<p>Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili. Sviluppare momenti ed azioni di accoglienza per gli alunni diversamente abili. Condividere tra colleghi strumenti e strategie utili al lavoro didattico ed educativo che facilitino l'apprendimento degli alunni diversamente abili.</p>	<p>Supporto degli alunni diversamente abili nel loro percorso scolastico attraverso specifiche azioni didattiche ed educative, con particolare attenzione all'inclusione positiva dell'alunno nel gruppo classe. Azioni di sensibilizzazione alla diversa abilità ed allo svantaggio. Tutoring tra pari</p>
<i>CURRICOLO COMPETENZE</i>		Curricoli disciplinari

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Legge 107, art.1, comma 7)

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1.Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.	Garantire a tutti gli alunni percorsi di apprendimento finalizzati a promuovere il successo formativo attraverso corsi di recupero e potenziamento; realizzazione di percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti; valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento.
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;	Promuovere percorsi di apprendimento di acquisizione di abilità sociali e di cittadinanza attiva finalizzati a favorire la costruzione di comportamenti responsabili.
3. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> ;	Promuovere corsi di recupero e potenziamento in lingua inglese (madrelingua inglese e corsi finalizzati alla certificazione linguistica).
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento- apprendimento. Promuovere competenze digitali negli studenti.
5. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio linguistico attraverso una didattica personalizzata.
6. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.	Valorizzare una didattica individualizzata a favore dei soggetti con difficoltà di apprendimento-relazione, svantaggio socio-culturale-linguistico, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
- Educare al rispetto di sé e degli altri;
- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;
- Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze;
- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
- Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità.

Nella scuola Primaria tali obiettivi possono essere declinati come segue:

- Acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;
- Avvio verso la padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- Possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;
- Capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- Conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Obiettivi didattici trasversali:

- a) Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure in contesti differenti
- b) Usare consapevolmente la comunicazione in contesti significativi
- c) Confrontare e ricostruire esperienze, fatti ed eventi in situazioni spazio – temporali.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado tali obiettivi possono essere ampliati attraverso le seguenti attività:

- Completamento del processo di acquisizione delle abilità di base avviato nella scuola primaria;
- Sviluppo di interessi e di abilità progressivamente più complesse;
- Uso del ragionamento basato sull'analisi e sulla sintesi per giungere a valutazioni ponderate;
- Avvio alla presa di coscienza di dover effettuare "scelte" in sintonia con competenze e aspirazioni.

Obiettivi didattici trasversali:

a-Comunicare

- comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

b-Collaborare e partecipare

- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

c-Agire in modo autonomo e responsabile

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

d-Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

e-Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.

f-Acquisire ed interpretare l'informazione: utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, saperla interpretare criticamente per formarsi opinioni personali.

LA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

La valutazione degli alunni riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di apprendimento-insegnamento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

La valutazione della competenza può avvenire solo in presenza di "compiti significativi" realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità. Ecco l'importanza di individuare tali compiti significativi e di articolare occasioni formative costituite di unità formative o di apprendimento che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire (compiti autentici).

Caratteristiche della valutazione autentica:

Il fine della valutazione è l'apprendimento dello studente, per cui l'insegnamento come afferma Bruner, "dovrebbe avere l'obiettivo di condurre lo studente a scoprire per se stesso".

In questa chiave di lettura un sistema di valutazione assume significato quando:

- a) porta al successo delle proposte significative;
- b) fornisce informazioni chiare e utilizzabili ai destinatari;
- c) fornisce direzioni chiare per aumentare la qualità dell'apprendimento e dell'istruzione.

Delle proposte significative comprendono:

- dare agli studenti accurati e dettagliati feedback sui processi usati per apprendere e sulla qualità e quantità dei loro apprendimenti;
- dare agli studenti accurati e dettagliati feedback sui processi in grado di aumentare l'apprendimento.

La valutazione è significativa quando:

- gli studenti comprendono le procedure della valutazione;
- gli studenti investono tempo ed energie per valutare i loro processi di lavoro;
- gli studenti si appropriano della valutazione di qualità e quantità dei propri lavori;
- gli studenti vogliono mostrare i loro lavori e parlare di essi con altri.

La valutazione fornisce direzione all'apprendimento quando:

- permette di comprendere e correggere l'errore;
- permette di colmare le distanze che vengono rilevate negli apprendimenti;
- permette di avanzare al livello successivo di conoscenza e abilità.

Questo modo di valutare le conoscenze e le abilità degli studenti, è la prospettiva della valutazione autentica, la quale si avvicina in modo significativo al potenziamento della motivazione intrinseca. Valutando infatti le abilità e le conoscenze degli studenti in un contesto di "mondo reale", gli alunni apprendono ulteriormente il "come" applicare le loro conoscenze e abilità in compiti e contesti diversi. La valutazione autentica non incoraggia l'apprendimento meccanico, l'apprendere passivamente in vista del compito in classe. Si focalizza sulle competenze di analisi degli studenti; sull'abilità di integrare ciò che apprendono; sulla creatività; sull'abilità di lavorare collaborativamente; sullo scrivere e parlare in modo competente. Valuta i processi di apprendimento tanto quanto i prodotti finiti.

Per misurare conoscenze profonde e abilità, in un contesto autentico, occorrono strumenti altrettanto autentici: le rubriche ed il portfolio sono tra questi.

Occorre inoltre progettare il percorso di apprendimento corredandolo di prestazioni autentiche che permettano di mettere in evidenza la padronanza delle proprie competenze.

Valutare un compito complesso o un prodotto dell'apprendimento comporta all'insegnante decidere:

- il compito o prodotto per far agire l'abilità;
- un set di criteri attraverso i quali determinare il livello della prestazione. Quest'ultimo, una volta definito, viene chiamato "rubrica".

Una rubrica – piuttosto che essere l'attribuzione di un singolo punteggio - diviene una guida all'attribuzione di punteggio che cerca di valutare le prestazioni dello studente basandosi su un insieme di criteri che vanno da un livello minimo a uno massimo.

Gardner definisce le prestazioni autentiche e reali in quanto in grado di dimostrare la competenza disciplinare, ossia la comprensione vera. Poiché gli esseri umani, come definito nella sua teoria, conoscono il mondo attraverso modi diversi, le prestazioni autentiche possono aiutare la persona a scoprire il proprio profilo delle intelligenze e i modi in cui esse vengono chiamate in causa e combinate tra loro per portare a termini i vari problemi e progredire nei vari campi.

Nel Portfolio possono quindi essere raccolte diverse prove che dimostrano "l'orientamento" individuale, verso una o più particolari forme di intelligenza, in parte correlate a possibili profili.

I prodotti possono essere relativamente semplici – la costruzione di una mappa concettuale sull'argomento studiato, oppure la soluzione di un problema con l'applicazione dei concetti appena appresi – oppure complessi - stesura di ricerche, di protocolli di sperimentazioni, di articoli per riviste scientifiche o letterarie, di progettazioni multimediali, di indagini sociali, di organizzazione di seminari i cui esperti sono gli studenti.

Usualmente i compiti autentici coinvolgono molteplici discipline e sono sfidanti per la loro complessità. Solitamente inoltre vengono richieste le abilità di pensiero più elevate, come per esempio la comprensione profonda, la progettazione, l'analisi e la soluzione di problemi.

È possibile coinvolgere gli studenti in compiti complessi che hanno lo scopo di andare al di là dei limiti della classe stessa e della valutazione critica dell'insegnante, contemporaneamente andando oltre al sapere formale contenuto nei testi.

L'efficacia dei compiti complessi e delle attività attorno ad essi correlate, consiste nel loro potenziale di coinvolgimento cognitivo, ovvero nel grado in cui inducono gli studenti a riflettere attivamente sui contenuti, ad applicare le idee chiave, ad essere consapevoli dei loro obiettivi di apprendimento e a controllare le proprie strategie di apprendimento.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti riguarda le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali (D.M. n. 254/2012) e le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione va compresa nel voto dell'area storico-geografica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Inoltre il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori e rubriche di valutazione). Definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale si valuta con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola segnala alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione attiva azioni per migliorare i livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e motivati, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria.

Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al D.M. 3 ottobre 2017 n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti la competenza agli obiettivi specifici del PEI. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da una in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico. Si intende inoltre sottolineare che particolare cura dovrà essere posta per la valutazione degli alunni DSA e BES; sarà indispensabile quindi una condivisione degli obiettivi individualizzati e dei conseguenti criteri di valutazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Consiglio di Classe/Team.

Riguardo agli alunni DSA e BES, per i quali è prevista una programmazione specifica (P.E.I. e P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

Criteri orientativi del Consiglio di Classe in caso di discussione per l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, la sosta di un alunno nella stessa classe è finalizzata a favorire la sua maturazione scolastica e personale, in presenza di una valutazione gravemente negativa rispetto agli obiettivi didattico-educativi prefissati.

Questa decisione del Consiglio di Classe è rivolta ad aiutare l'alunno a ripercorrere, in condizioni più favorevoli, un significativo cammino scolastico per raggiungere traguardi di apprendimento e di formazione più adeguati alle sue possibilità. In questa prospettiva è esclusa ogni impostazione punitiva, mentre si valuteranno i fattori positivi o negativi che possono favorire la crescita culturale e personale dell'alunno preadolescente coinvolto nella decisione di ripetenza di un determinato anno scolastico.

Nella decisione di ammissione o non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe considera, in relazione alla specifica situazione dell'alunno, l'incidenza dei seguenti fattori:

- 1) Obiettivi didattici ed educativi programmati per l'alunno e loro conseguimento nelle diverse aree (valutazione personalizzata).
- 2) Progresso registrato rispetto alla situazione di partenza sul piano didattico ed educativo
- 3) Caratteristiche cognitive che limitano il processo di apprendimento dell'alunno.
- 4) Fattori personali e ambientali che condizionano lo sviluppo scolastico e personale dell'alunno.
- 5) Grado di inserimento nel gruppo classe attuale e ipotesi del grado di inserimento nel gruppo classe successivo.
- 6) Eventuale ricaduta negativa della ripetenza sul piano comportamentale individuale o del gruppo classe.
- 7) Possibilità di recupero significativo della preparazione di base sul piano didattico.
- 8) Possibilità di costruire un percorso scolastico più utile e significativo per l'alunno sul piano educativo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE
SCUOLA PRIMARIA**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto in decimi	criteri
10	Opera con autonomia, completezza e riflessione personale, utilizzando le conoscenze in contesti nuovi.
9	Opera con sistematicità e completezza arrivando a rielaborare in modo autonomo le conoscenze, anche in contesti nuovi.
8	Opera con buona sicurezza e relativa correttezza, utilizzando le conoscenze in contesti noti.
7	Opera con discreta sicurezza, utilizzando le conoscenze in contesti noti.
6	Opera su processi molto semplificati
5	Necessita di guida continua per operare su processi molto semplificati.

GRIGLIA PER IL LIVELLO GLOBALE DELLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatori	Eccellente	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
La disponibilità verso l'esperienza scolastica è	ottima	buona	discreta	sufficiente	scarsa
L'interesse verso le attività è	costante	adeguato	abbastanza costante	sufficiente	discontinuo
La partecipazione è	costruttiva	attiva	abbastanza attiva	settoriale	da sollecitare
L'atteggiamento verso gli impegni richiesti è	sempre responsabile	responsabile	generalmente responsabile	sufficientemente responsabile	poco responsabile
La modalità di lavoro è	sempre autonoma e organizzata	autonoma e organizzata	abbastanza autonoma e organizzata	poco autonoma e poco organizzata	non ancora autonoma e organizzata
I progressi registrati sono	consolidati ed efficaci	regolari e costanti	buoni	discreti	complessivamente sufficienti/ adeguati in riferimento al percorso personalizzato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Avanzato <i>Esemplare</i>	Intermedio <i>Adeguato</i>	Base <i>Parzialmente adeguato</i>	Iniziale <i>Da regolare</i>
RISPETTO DELLE REGOLE E CONVIVENZA CIVILE	Conosce e rispetta pienamente le regole della convivenza democratica	Conosce e rispetta le regole della convivenza democratica	Conosce le regole della convivenza democratica ma non sempre le rispetta	Necessita dell'intervento dell'adulto per rispettare le regole della convivenza democratica
RISPETTO DELL'AMBIENTE	Utilizza sempre con cura il materiale proprio e altrui, gli ambienti e gli spazi di vita	Utilizza con cura il materiale proprio e altrui, gli ambienti e spazi di vita	Ha poca cura del materiale proprio e altrui, degli ambienti e spazi di vita	Deve essere richiamato ad usare con cura il materiale proprio e altrui, gli ambienti e spazi di vita
RELAZIONE TRA PARI E ADULTI	Si rapporta correttamente con compagni e adulti, aiuta chi è in difficoltà	Si rapporta correttamente con compagni e adulti	Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto	Ha bisogno di essere guidato per creare relazioni positive con compagni e adulti

**CRITERI DI VALUTAZIONE
SCUOLA SECONDARIA**

I voti nell'apprendimento si esprimono all'interno dell'intervallo dal 4 al 10.

I criteri per l'attribuzione del voto sono i seguenti:

Criterio	Intervallo in %	Vot o
<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze nelle procedure, le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	100-96	10
<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze nelle procedure, le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	95-86	9
<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.</p>	85-76	8
<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p>	75-66	7
<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	65-56	6

<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	55-46	5
<p>Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative, non consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze è carente.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi non sono autonome e dipendono dal costante controllo dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	45-40	4

La declinazione dei criteri per l'attribuzione del voto per singola disciplina è consultabile nelle programmazioni dei Dipartimenti.

**DESCRIZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO:
progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (D.LVO 62 del 2017)**

Descrizione del processo formativo: progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (D.LVO 62 del 2017)	
<p>L'iniziativa personale e l'impegno abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali. (aspetto della crescita personale e culturale)</p> <p><input type="checkbox"/> I contributi personali alla vita di classe, quando presenti, concorrono marginalmente al proprio e altrui lavoro. Oppure <input type="checkbox"/> Gli interventi personali, quando presenti, sono di disturbo al proprio e altrui lavoro. (aspetto della crescita sociale e culturale)</p>	<input type="checkbox"/> Iniziale
<p>L'iniziativa personale e l'impegno sono presenti, ma va incrementata l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro. (aspetto della crescita personale e culturale)</p> <p>I contributi personali alla vita di classe sono evidenti se sollecitati e apportano parziali miglioramenti al proprio e altrui lavoro. (aspetto della crescita sociale e culturale)</p>	<input type="checkbox"/> Base
<p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzati in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. (aspetto della crescita personale e culturale)</p> <p>I contributi personali alla vita di classe sono generalmente significativi e utili al miglioramento del proprio e altrui lavoro. (aspetto della crescita sociale e culturale)</p>	<input type="checkbox"/> Intermedio
<p>L'iniziativa personale, l'impegno e l'autonomia sono evidenti e costanti; l'orientamento in situazioni nuove è sicuro. (aspetto della crescita personale e culturale)</p> <p>I contributi personali alla vita di classe sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e altrui lavoro. (aspetto della crescita sociale e culturale)</p>	<input type="checkbox"/> Avanzato

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

Indicatore	Descrittore
Rispetto delle regole e Convivenza civile	Adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità: mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.
Partecipazione	Partecipazione attiva e fattiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
Responsabilità	Assunzione di compiti e/o dei propri doveri scolastici con responsabilità e autonomia. Capacità di prendere iniziative autonome e portarle a termine.
Relazione con gli altri	Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti: collaborazione, disponibilità a prestare aiuto e chiederlo. Condivisione dei valori della convivenza: rispetto per le diversità e del punto di vista altrui, gestione dei conflitti, comunicazione assertiva, autocontrollo delle proprie reazioni.

La rubrica per la valutazione del comportamento è la seguente:

	Esemplare	Sempre adeguato	Generalmente adeguato	Poco adeguato
Rispetto delle regole e Convivenza civile	Ha un comportamento pienamente rispettoso e osserva le regole perché le condivide.	Ha un comportamento rispettoso e osserva le regole date	In genere osserva le regole date ma a volte è necessario il richiamo degli insegnanti.	Manifesta frequenti comportamenti di inosservanza delle regole
Partecipazione	Partecipa in modo costante, attivo e propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche: sa dare un contributo personale, pertinente e argomentato alla discussione.	Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche: sa dare un contributo personale e pertinente alla discussione	Partecipa in modo positivo alla vita della classe e alle attività scolastiche: non sempre interviene in modo pertinente	Partecipa in modo discontinuo o saltuario alla vita della classe e alle attività scolastiche: gli interventi non sono sempre pertinenti e/o devono essere sollecitati dall'insegnante.
Responsabilità	Adempie puntualmente ai propri doveri; assume spontaneamente e con consapevolezza compiti di responsabilità	Adempie ai propri doveri; assume spontaneamente compiti di responsabilità in alcune situazioni	Non sempre adempie ai propri doveri; si assume alcuni compiti di responsabilità se guidato e con l'aiuto dei compagni o dell'adulto	E' discontinuo e/o settoriale nell'adempire i propri doveri; eventuali compiti di responsabilità non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata
Relazione con gli altri	Ha un comportamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari; negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire il proprio. In caso di conflitto cerca strategie di mediazione. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di aiuto e di cura. Accetta gli insuccessi come strumento per il miglioramento	Ha un comportamento attento e leale nei confronti di adulti e pari; negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di aiuto e di cura. Le reazioni di fronte all'insuccesso sono generalmente controllate.	Ha un comportamento generalmente corretto nei confronti di adulti e pari; considera il punto di vista altrui se non troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto accetta di mediare i conflitti. Se accompagnato tiene conto degli interessi delle persone più deboli. Non sempre sa controllare le proprie reazioni di fronte all'insuccesso.	Ha un comportamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari. Considera il punto di vista altrui solo se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli, si osservano a volte comportamenti aggressivi. Non sono sempre controllate le reazioni di fronte agli insuccessi.

COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i vari soggetti coinvolti per migliorare l'azione di ogni soggetto, in base alle competenze che il ruolo gli affida, in vista della crescita globale dell'alunno.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Nel nostro Istituto, oltre alle due scadenze dettate dalla normativa ministeriale per la valutazione (due quadrimestri per la scuola primaria, trimestre e pentamestre per la scuola secondaria) viene consegnata alle famiglie degli alunni della secondaria anche una scheda contenente i risultati delle valutazioni nel mese di marzo.

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Scuola Primaria: Tempo Normale

27 ore

Italiano	9 (8 in seconda, 7 in terza, quarta e quinta)
Storia	2
Geografia	1
Matematica	6
Scienze	2
Tecnologia	1
Inglese	1(2 in seconda, 3 in terza, quarta e quinta)
Arte e Immagine	1
Musica	1
Educazione Fisica	1
Religione	2*

***Insegnamento facoltativo:** È possibile richiedere un'attività alternativa alla Religione Cattolica

Scuola Primaria: Tempo Pieno

40 ore suddivise in 5 giornate con 8 ore (5 ore di mensa)

Italiano	9 (8 in seconda, in terza, quarta e quinta)
Storia	2
Geografia	1
Matematica	7
Scienze	2
Tecnologia	1
Inglese	1 (2 in seconda e 3 in terza, quarta e quinta)
Arte e Immagine	2
Musica	1
Educazione Fisica	2 (1 in terza, quarta, quinta)
Religione	2*

***Insegnamento facoltativo:** È possibile richiedere un'attività alternativa alla Religione Cattolica

Scuola Secondaria**30 ore** suddivise in 6 mattine con 5 ore di lezione o in 5 mattine con 6 ore di lezioni

Italiano	5 + 1
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	1*

***Insegnamento facoltativo.** È possibile richiedere un'attività alternativa alla Religione Cattolica

Le **PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI** sono pubblicate sul sito della scuola.

PROGETTI TRIENNALI DI ISTITUTO

L'attività progettuale dell'Istituto prevede Progetti triennali relativi alle aree di miglioramento del Rapporto di Autovalutazione e di realizzazione delle priorità formative della Legge 107, art. 1, comma 7:

- AUTOVALUTAZIONE
- CURRICOLO PER COMPETENZE
- CITTADINANZA ATTIVA
- COMPETENZE DIGITALI
- INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E STRANIERI
- ORIENTAMENTO

AREA dell'AUTOVALUTAZIONE d'Istituto

Il Progetto vede coinvolto il Nucleo di Autovalutazione per l'aggiornamento e l'attuazione del Piano di Miglioramento e ha come obiettivo il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica nel processo di miglioramento. Per questo verranno valorizzate le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM e si incoraggerà la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione. Inoltre si intende promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Area progettuale	Afferiscono a questa area i progetti, le attività e le commissioni riguardanti <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione per competenze: - il recupero e il potenziamento disciplinare - il curricolo sulle competenze sociali - la diffusione di metodologie attive e buone pratiche - l'autovalutazione d'Istituto.
Progetti afferenti all'area	Progetto Doposcuola; Progetto Recupero; Progetto Potenziamento lingua inglese Progetto Madrelingua Progetto Mettiamoci in gioco Progetto per Crescere e Progetto Adolescenza Progetto Cittadini Crescono
Priorità cui si riferisce	Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze Migliorare i livelli delle competenze sociali e civiche degli studenti. Prevenire l'abbandono e la dispersione
Traguardo di risultato	Aggiornamento del Piano di Miglioramento; Realizzazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2016/2017;
Obiettivo di processo	Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze. Progettazione del curricolo in verticale sulle competenze sociali. Diffusione in classe di metodologie attive, inclusive e di promozione delle abilità sociali.
Altre priorità (eventuale)	Condivisione di buone pratiche

Attività previste	Lavoro di commissione, dipartimenti e classi parallele Attività di formazione secondo il Piano Triennale Formazione
Risorse finanziarie necessarie - risorse umane - altre risorse	RISORSE UMANE INTERNE docente funzione strumentale (n.1) docenti del Nucleo di Autovalutazione (n.3) tutti i docenti dell'Istituto
Indicatori utilizzati	Realizzazione della progettazione per competenze in verticale, con il coinvolgimento dei Dipartimenti e delle classi parallele; Progettazione di almeno due UdA per competenze; Applicazione e/o realizzazione di attività che incrementano le abilità sociali e le buone pratiche di inclusione.
Situazione attesa	Condivisione del significato di progettare per competenze: condivisione fattiva di buone pratiche, strumenti, metodologie e obiettivi; Definizione e condivisione degli obiettivi di apprendimento su cui valutare gli alunni in modo uniforme nell'Istituto; Modifica del setting di apprendimento a partire dalla limitazione della lezione frontale; utilizzo di tecniche e metodologie di apprendimento cooperativo; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

AREA CURRICOLO

Il progetto mira alla costruzione di un curricolo per competenze in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della "continuità nella differenza"; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne.

Area progettuale	CURRICOLO
Progetti afferenti all'area	Progetto Lettura Progetto Crescere Insieme Progetto Impariamo Insieme Progetto Continuità Progetto Valutazione
Priorità cui si riferisce	Progettare un Curricolo d'Istituto per competenze chiave secondo i principi ispiratori delle Indicazioni Nazionali 2012, le competenze chiave europee e gli obiettivi formativi della Legge 107 comma 7.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Creare continuità nella progettazione disciplinare ed educativa tra gli anni ponte (classe quinta scuola primaria e prima secondaria) partendo dalle competenze interdisciplinari: abilità sociali- imparare ad imparare- iniziativa e imprenditorialità- madre lingua; - Progettare percorsi di apprendimento per competenze; - Condivisione di una metodologia basata su una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Condivisione di traguardi di competenza (primaria -secondaria); - Condivisione di obiettivi specifici di apprendimento e di nuclei essenziali delle discipline tra primaria e secondaria; - Costruzione di Unità di apprendimento interdisciplinari (UdA); - Costruzione di verifiche autentiche corredate da rubriche di valutazione.
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica per competenze; - Didattica interdisciplinare; - Ambienti di apprendimento; - Didattica cooperativa; - Sviluppo motivazione intrinseca; - Utilizzo UdA, percorso di ricerca-azione e compiti significativi.
Attività previste	Incontri di formazione e autoformazione; Incontri per dipartimenti e classi parallele e in verticale primaria secondaria per la progettazione del curricolo e la condivisione di prove autentiche.
Risorse finanziarie necessarie - risorse umane - altre risorse	Risorse umane interne: Coordinatori di classi parallele e dipartimenti; Tutti i docenti dell'Istituto all'interno delle classi parallele – dipartimenti.
	Risorse finanziarie: FIS per Coordinatori di classi parallele e dipartimenti
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze; - Numero di UdA per competenze interdisciplinari; - Utilizzo in classe di metodologie di insegnamento e apprendimento per competenze.
Situazione attesa	<ul style="list-style-type: none"> - Rivisitazione dello statuto epistemologico delle discipline; - Individuazione di contenuti essenziali - nuclei fondanti; - Progettazione di UdA interdisciplinari in verticale; - Utilizzo da parte di tutti i docenti di una didattica di insegnamento-apprendimento per competenze; - Miglioramento del processo di apprendimento degli alunni.

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Il Progetto cerca di favorire una maggiore presa di coscienza di alcune problematiche sociali inerenti la convivenza civile e la legalità con particolare riferimento al fenomeno del Bullismo. Si prefigge di favorire una maggiore conoscenza del mondo interiore del fanciullo e dell'adolescente in relazione ai temi dell'affettività, della corporeità per cercare di fornire informazioni agli alunni riguardo l'affettività e l'educazione sessuale e la relazione con gli altri. Il progetto si propone di aiutare l'insegnante a comprendere meglio le situazioni problematiche gestendole in maniera autonoma e responsabile. Cerca di sostenere i genitori nella loro funzione educativa e aiuta ad accrescere le capacità comunicative degli alunni e degli insegnanti anche mediante l'uso di linguaggi alternativi a quelli caratteristici del mondo scolastico. Tutte le azioni di progetto hanno la finalità di aiutare a costruire il concetto di cittadinanza responsabile ed attiva favorendo l'acquisizione di abilità sociali e stimolando alla partecipazione e al dialogo civile attraverso percorsi ed esperienze.

Area progettuale	CITTADINANZA
Progetti afferenti all'area	Progetto Guardo dentro: Io (prevenzione disturbi alimentari) Progetto Cittadini Crescono Progetto Legal-mente Progetti di Educazione Ambientale Progetto Sportello Ascolto Progetto Crescere insieme - Adolescenza Progetto Emozioni Progetto "Prevenzione dipendenze" (Ass. Voce Ritrovata) Progetto "Primo Soccorso" Progetto "Educazione stradale" Progetto Pedidus Progetto Tutti in campo
Priorità cui si riferisce	Competenze sociali e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Migliorare i livelli delle competenze sociali e civiche degli alunni
Obiettivo di processo	Costruzione del senso di legalità Sviluppo etica della responsabilità Diminuzione dei comportamenti a rischio Diminuzione dei comportamenti inadeguati degli alunni Costruzione di un regolamento di classe con il contributo di docenti, alunni e genitori
Altre priorità (eventuale)	Migliorare la gestione e il clima di classe Condivisione di buone pratiche
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di prevenzione dei disturbi alimentari con la Dott.ssa Borsato Claudia dell'Associazione Paola Marcadella in ogni classe terza secondaria. • Interventi di esperti rivolti ad alunni e genitori per un uso consapevole del web e dei rischi ad esso associati. • Progetto con la casa di riposo di Cittadella classi quinte primaria. • Progetti di educazione ambientale (collaborazione con ETRA) • Sportello ascolto in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. • Progetto di educazione affettivo-emotivo-sessuale • Attività di prevenzione dipendenze con l'associazione La voce Ritrovata per le classi seconde della secondaria.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Primo Soccorso classi quarte primaria e seconde secondaria con associazione SOS Alta Padovana. • Concorso Donatori di Sangue • Progetto educazione stradale con i vigili urbani classe seconda e quarta primaria. • Pedibus. • Formazione docenti sulla metodologia di insegnamento delle abilità sociali
Risorse finanziarie necessarie - risorse umane - altre risorse	<p>RISORSE UMANE INTERNE Figura strumentale Docenti Commissione Cittadinanza (6) Docenti formati operatori di sportello (2)</p> <p>RISORSE UMANE ESTERNE Dott.ssa Claudia Borsato (Associazione Paola Marcadella) Dott.ssa Alessia Milani (criminologa) e/o Ass. Le Giare Prof. Ruggero Cortese Dott.ssa Renata Barbieri Educatori e anziani Casa di riposo di Cittadella Tecnici Arpav/Etra Polizia Municipale Dott. Enrico Boschetti SOS Alta Padovana Volontari <i>Associazione La Voce Ritrovata</i> Gruppo Donatori Sangue / AIDO Protezione Civile Vigili Urbani</p>
Indicatori utilizzati	<p>Diminuzione delle sanzioni disciplinari.</p> <p>Aumento dei comportamenti responsabili.</p> <p>Utilizzo in classe di tecniche di insegnamento delle abilità sociali.</p> <p>Diminuzione degli alunni che si rivolgono allo Sportello ascolto.</p> <p>Diminuzione dei colloqui genitori – docenti.</p>
Situazione attesa	<p>Utilizzare i materiali e le attrezzature con cura e responsabilità;</p> <p>Comprendere il senso delle regole di comportamento;</p> <p>Osservare le regole di convivenza all'interno della classe-scuola;</p> <p>Collaborare nel gioco e nel lavoro aiutando i compagni in difficoltà;</p> <p>Accettare le sconfitte, le frustrazioni e le difficoltà senza reazioni esagerate sia fisiche che verbali;</p> <p>Rispettare i compagni diversi per condizione o provenienza;</p> <p>Diminuzione degli atti di bullismo.</p>

AREA INCLUSIONE ALUNNI BES

Il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Fondamentale è tener conto delle diverse potenzialità dei singoli alunni e accrescerle per aiutarli nella costruzione della loro serenità personale e della loro autostima. È importante sviluppare negli alunni con BES competenze nelle diverse discipline in rapporto al loro grado di maturazione e responsabilità, competenze spendibili anche nel quotidiano. A tal proposito il progetto tiene conto dei diversi curricula disciplinari, degli obiettivi didattico-educativi e li adatta e/o li semplifica a seconda delle esigenze del singolo alunno.

Il progetto risulta efficace se vi è collaborazione tra insegnanti e se si creano contesti di apprendimento stimolanti e non rigidamente strutturati.

Area progettuale	INCLUSIONE
Progetti afferenti all'area	Inclusione alunni con BES
Priorità cui si riferisce	Inclusione e benessere degli alunni con BES
Traguardo di risultato	Migliorare l'inclusione nel gruppo classe e rafforzare i punti di forza degli alunni con BES. Condivisione di buone pratiche tra docenti, personale ATA dell'Istituto.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il benessere e l'inclusione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto. - Potenziare le opportunità di inclusione che l'Istituto offre agli alunni con BES. - Favorire la collaborazione con i colleghi curricolari per la presa in carico degli alunni con BES. - Favorire l'inserimento collaborativo e produttivo nel gruppo classe degli alunni in difficoltà. - Sviluppare momenti e azioni di accoglienza per gli alunni che entrano nella scuola secondaria e che favoriscano il percorso degli alunni deboli. - Fornire una linea comune ed adeguati strumenti agli insegnanti neo-assunti o con poca esperienza al fine di facilitare il loro lavoro. - Fornire ai colleghi curricolari strumenti e strategie utili al loro lavoro didattico-educativo che facilitino l'azione di apprendimento degli alunni diversamente abili e non. - Arricchire le biblioteche scolastiche e le dotazioni per il sostegno di strumenti didattici adeguati ed aggiornati. - Proporsi nel territorio come Istituto in grado di proporre buone pratiche. - Partecipare ad iniziative del CTI/RST sul territorio. - Costruzione di un archivio di attività didattiche condivisibili.
Situazione su cui interviene	Inclusione nei gruppi classe degli alunni con BES. Potenziamento dell'autostima e dell'autonomia didattica e sociale degli alunni con BES.
Attività previste	Raccolta delle diagnosi e delle certificazioni Consigli di classe congiunti per livelli di classi Consigli di classe con condivisione delle informazioni contenute nelle diagnosi e nelle certificazioni Dipartimenti di sostegno

	<p>Accoglienza</p> <p>Osservazione all'interno del gruppo classe</p> <p>Stesura della relazione iniziale, del PDF e del PEI per gli alunni con certificazione (L 104/92)</p> <p>Stesura del PDP per tutti gli altri alunni con BES (L 170/2010 - DOP - ADHD - ecc.)</p> <p>Condivisione della documentazione con le famiglie e i medici certificanti</p> <p>- Progettazione del PAI (Piano annuale inclusione).</p>
Risorse finanziarie necessarie - risorse umane - altre risorse	<p>RISORSE UMANE INTERNE</p> <p>Gli insegnanti di sostegno</p> <p>Gli insegnanti curricolari</p> <p>Gli operatori socio sanitari</p> <p>Gli educatori provinciali</p> <p>RISORSE UMANE ESTERNE</p> <p>Insegnanti dello Sportello Autismo di Vicenza</p> <p>Insegnanti del gruppo SeDICO</p> <p>I medici certificanti e i loro collaboratori</p>
Indicatori utilizzati	<p>Aumento degli interventi in piccolo gruppo e/o individualizzati per favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni</p>
Situazione attesa	<p>Accettazione degli alunni con BES da parte del gruppo classe</p> <p>Valorizzazione delle potenzialità degli alunni con BES</p> <p>Progettazione di materiali personalizzati</p> <p>Maggiore condivisione delle buone pratiche</p>

IL P.A.I.

Il P.A.I., Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con B.E.S. è un documento nel quale vengono delineati gli obiettivi che si vogliono perseguire e le azioni da attuare per potenziare l'inclusività dell'Istituto. E' lo strumento che serve per sviluppare ed organizzare una didattica attenta ai bisogni di ognuno per garantire ad ognuno il successo formativo. E' un documento che ha valenza trasversale, che tiene conto della gestione delle classi, dell'organizzazione degli spazi e tempi scolastici e delle relazioni tra alunni, insegnanti e genitori.

E' redatto dal G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione) all'inizio dell'anno scolastico e presentato al Collegio Docenti. A fine anno scolastico viene rivisto individuando i punti di forza e di debolezza degli interventi effettuati, delle azioni didattiche intraprese. A tal proposito viene formulata un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto nell'anno successivo. Il P.A.I., quindi, viene discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato agli uffici competenti, per la richiesta di organico di sostegno, e alle istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza.

Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica, di collaborare alle iniziative educative e di integrazione dei singoli alunni attraverso interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità, quindi di intraprendere azioni utili a sciogliere eventuali criticità all'interno delle classi.

Possono far parte del G.L.I. parte tutti coloro che rappresentano una risorsa specifica e di coordinamento nella scuola, quindi le figure strumentali, gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti disciplinari, gli assistenti alla comunicazione, gli esperti interni ed esterni e i genitori che chiedessero di farne parte.

Nello specifico il G.L.I. ha il compito di

- rilevare gli alunni con BES presenti nell'Istituto
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi messi in atto sia in rete con altri istituti e/o con il supporto dell'Amministrazione sia dall'Istituto stesso;
- supportare e consigliare l'intervento dei colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni diversamente abili;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni diversamente abili da inserire nel POF;
- seguire l'attività dei vari Team, dei Consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno verificando che sia rispettata la normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, materiali, strumenti e sussidi didattico-tecnologici destinati agli alunni con BES e agli insegnanti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con BES;
- analizzare i casi critici e proporre attività di intervento utili a risolvere le problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- comunicare proposte di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti
- elaborare una proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES.

AREA INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto mira, attraverso un insieme di azioni sinergiche, a favorire negli alunni stranieri, sia il rafforzamento delle competenze nell'uso della lingua italiana, sia di quelle competenze relazionali per l'integrazione nel gruppo classe, tali da permettere l'adozione di comportamenti necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva, in un clima di valorizzazione, di coinvolgimento delle famiglie e degli Enti locali nella condivisione delle scelte educative. La motivazione e la continuazione regolare del percorso formativo sono promosse anche attraverso l'apertura della scuola in orario extracurricolare e l'utilizzo dell'organico potenziato. Il progetto realizza inoltre azioni di educazione interculturale, alla solidarietà ed alla pace per tutti gli alunni, al fine di insegnare l'apertura ed il rispetto nel confronto degli altri, prevenendo e combattendo pregiudizi razziali reciproci.

Area progettuale	INTERCULTURA ED INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI
Progetti afferenti all'area	I Care Intercultura-Incontro tra i popoli
Priorità cui si riferisce	Favorire l'inserimento scolastico e l'inclusione degli alunni migranti, di recente immigrazione e di seconda generazione (G2) Favorire la diffusione delle buone pratiche d'inclusione.
Traguardo di risultato	Migliorare le competenze nell'uso della lingua italiana e le competenze relazionali degli alunni stranieri, promuovendo la continuazione regolare del loro percorso formativo. Promuovere azioni di educazione interculturale ed il confronto attivo fra le culture, superando e prevenendo pregiudizi razziali reciproci
Obiettivi di processo	Diminuire l'insuccesso scolastico degli alunni migranti. Coinvolgere maggiormente le famiglie degli alunni migranti e gli Enti locali nella condivisione delle scelte educative. Sviluppare, valorizzare e premiare le buone pratiche d'inclusione.
Situazione su cui interviene	Il progetto intende facilitare l'inclusione degli alunni migranti, di recente immigrazione e di quelli di seconda generazione (G2), presenti nell'Istituto in totale nella percentuale del 16,65%, ponendo particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione e di abbandono scolastico - il 42% degli studenti non ammessi al successivo a.s. è straniero - per prevenirne l'insuccesso. Intende anche proporre azioni di educazione interculturale per tutti gli alunni, al fine di prevenire e combattere pregiudizi razziali reciproci, riconoscere le analogie e le differenze nelle diverse culture, scambiare riferimenti e conoscenze, insegnare il rispetto e l'apertura nel confronto degli altri, con un'attenzione quindi alla dimensione cognitiva e dei saperi e a quella affettiva e relazionale.
Attività previste	Attività previste, monitorate in itinere, di accoglienza e di inclusione per gli alunni con CNI: - commissione accoglienza e attivazione del Protocollo d'accoglienza - laboratori di L2 - sportello alfabetizzazione - sportello compiti e metodo di studio in orario curricolare ed extracurricolare - mediazioni linguistiche - azioni interculturali di educazione alla pace ed alla mondialità

Risorse umane	<p>Risorse umane interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - docente funzione strumentale (n.1) -membri della commissione accoglienza (DS, n.1 referente intercultura di sede o di plesso, n.1 rappresentante di segreteria) - docenti della commissione intercultura (n.5) - docenti interni che si rendono disponibili, in orario aggiuntivo, a realizzare percorsi intensivi di insegnamento linguistico individualizzato o a piccoli gruppi <p>Risorse umane esterne</p> <p>Mediatori culturali</p> <p>Mediatori linguistici</p> <p>Animatori attività interculturali</p> <p>Missionari laici comboniani e scalabriniani</p> <p>Associazione Incontro tra i popoli</p> <p>Insegnanti in quiescenza</p> <p>Volontari</p> <p>Parrocchia di Tezze e Belvedere</p> <p>Suore della Provvidenza</p>
Risorse finanziarie	<p>n. 40 h di progettazione per i docenti della commissione, costo orario euro 17.50</p> <p>n. 2 h personale di segreteria</p> <p>n. 2 docenti organico potenziato</p> <p>Le attività di insegnamento dell'italiano L2 e di eventuale supporto disciplinare saranno organizzate nell'arco triennale in base alle risorse disponibili nella scuola, a quelle messe a disposizione dal budget dell'organico potenziato e da eventuali finanziamenti dei progetti da parte degli Enti preposti. Il progetto si avvarrà inoltre dei fondi destinati dalle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica dell'art. 2, dell'art. 9 e dell'art. 7 fissati per ciascun anno scolastico, o di eventuali fondi derivanti dalla candidatura ai fondi PON FSE 2016/20, dal Fondo d'Istituto o destinati dal Comitato dei Genitori.</p>
Altre risorse	<p>Risorse imprescindibili e preziose sono per l'Istituto il volontariato locale e la forte e stretta collaborazione con gli Enti parrocchiali (Gruppo Caritas della Parrocchia di Tezze, la Parrocchia e le Suore della Provvidenza di Belvedere) e gli Enti comunali locali.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Diminuzione della presenza CNI tra gli alunni ripetenti</p> <p>Miglioramento della capacità di comunicazione dei CNI e dell'inclusione nel gruppo classe</p> <p>Aumento dell'utilizzo di testi facilitati ed ad alta comprensibilità</p> <p>Miglioramento delle prospettive interculturali nei saperi</p>
Situazione attesa	<p>Le azioni sinergiche aspirano ad un miglioramento delle competenze cognitive e relazionali negli alunni migranti tali da permettere loro l'adozione di comportamenti necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e da consentire, in tutti gli alunni, la promozione del confronto attivo e del rispetto reciproco tra le culture e saranno testate in itinere attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -azioni di screening annuali sulla base dei Framework europei e monitoraggi in itinere sulla presenza dei CNI; -verifiche in commissione sugli esiti di progettazione delle attività sovra citate promosse, sul miglioramento del livello di integrazione degli alunni CNI, anche in vista di una fattiva continuità verticale educativa, da un grado d'istruzione all'altro.

AREA ORIENTAMENTO

Il progetto promuove in tutte le azioni l'idea di un orientamento formativo incentrato sullo sviluppo generale della persona; sviluppa, nelle famiglie e negli studenti, l'opinione che la scelta scolastica, in una società complessa, si inquadra nella formazione lungo l'arco di tutta la vita; e predisporre gli strumenti idonei di valutazione delle scelte dei ragazzi per la prosecuzione degli studi al fine di possedere dati certi e storici per meglio intraprendere azioni orientative. È rivolto agli alunni delle classi prime e seconde e agli alunni e genitori classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Area progettuale	ORIENTAMENTO
Progetti afferenti all'area	Orientamento Continuità
Priorità cui si riferisce	Promuovere in modo positivo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro affinché ognuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo che potenzi le competenze implicate e sostenga l'autostima nell'approccio all'apprendere. Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.
Traguardo di risultato	Ridurre il numero degli abbandoni al primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere in tutte le azioni l'idea di un orientamento formativo incentrato sullo sviluppo generale della persona. - Sviluppare, nelle famiglie e negli studenti, l'opinione che la scelta scolastica, in una società complessa, si inquadra nella formazione lungo l'arco di tutta la vita. - Predisporre strumenti idonei di valutazione delle scelte dei ragazzi per la prosecuzione degli studi al fine di possedere dati certi e storici per meglio intraprendere azioni orientative.
Situazione su cui interviene	Molti alunni della scuola secondaria di I grado non seguono il consiglio orientativo e il numero degli alunni che cambia scuola al primo anno della scuola secondaria di secondo grado è in aumento.
Attività previste	<p>Per gli alunni di prima della scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Orientamento formativo</u>: aiutare i ragazzi a conoscere se stessi, a esprimere e comunicare le loro attitudini, interessi e stili di apprendimento, utilizzando materiale a disposizione nel testo di antologia. <p>Per gli alunni di seconda della scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Orientamento informativo</u>: prime informazioni sulle scuole superiori e sul mondo del lavoro; sensibilizzazione dei genitori attraverso proposte di partecipazione a convegni organizzati da vari enti. - <u>Orientamento formativo</u>: letture di approfondimento ed attività presenti nel testo di antologia. <p>Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado:</p> <p><u>Orientamento formativo</u>: letture di approfondimento ed attività presenti nel testo di antologia.</p> <p><u>Orientamento informativo</u>:</p> <p>Incontrare le famiglie mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - serata informativa per illustrare le scuole del territorio - sportelli di informazione e consulenza presso la scuola media per: <ol style="list-style-type: none"> 1) valorizzare il significato del consiglio orientativo 2) agevolare il dialogo tra genitori e figli 3) informare sugli indirizzi della scuola superiore - informazioni sugli "open day" e sui laboratori orientanti delle scuole superiori - informazioni sugli incontri e convegni territoriali per gli alunni e le famiglie per conoscere: <ol style="list-style-type: none"> 1) le offerte formative dopo la scuola media 2) le opportunità dell'UE sulla mobilità studentesca 3) le caratteristiche locali e internazionali del mondo produttivo <p>Pianificare la transazione dal I al II ciclo attraverso:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - incontri tra docenti della Scuola Secondaria di primo grado e di secondo grado per garantire un percorso di continuità tra i due ordini di scuole. - open day presso le scuole del CTSS di Bassano da parte di tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado. - la predisposizione di un modulo comune per la stesura del Consiglio Orientativo e delle competenze acquisite.
Risorse finanziarie necessarie - risorse umane - altre risorse	<p>Risorse umane:</p> <p>Referenti orientamento della scuola media</p> <p>Insegnanti di lettere</p> <p>Referenti orientamento delle scuole superiori</p> <p>Risorse finanziarie:</p> <p>1 docente figura strumentale; 1 docente referente nella sede di Belvedere (8 ore); i docenti di lettere presenti all'incontro presentazione del progetto.</p> <p>Sportello orientamento: 16 ore</p> <p>Altre risorse: docenti delle scuole secondarie di secondo grado</p>
Indicatori utilizzati	Verifica dell'andamento scolastico dei ragazzi iscritti al primo e secondo anno della scuola secondaria di primo grado.
Situazione attesa	Diminuzione del numero degli alunni che sono a rischio di dispersione scolastica.

AREA COMPETENZE DIGITALI

Il progetto mira all'attuazione di una serie di azioni volte ad assicurare gradualmente la disponibilità di strumentazione hardware e software per le esigenze didattiche e di comunicazione dell'Istituto, nonché a supportare la costruzione della competenza digitale di alunni, docenti e personale ATA.

Area progettuale	COSTRUIRE UNA SCUOLA DIGITALE
Progetti afferenti all'area	Tutti i progetti che implicano una didattica digitale.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'accesso e la fornitura digitale scolastica - Costruire ambienti digitali per l'apprendimento - Promuovere competenze digitali
Traguardo di risultato	<p>Creare ambienti idonei all'apprendimento degli studenti e offrire agli insegnanti strumenti e mezzi per realizzare una didattica digitale.</p> <p>Avviare la segreteria digitale.</p>
Obiettivo di processo e azioni	Vedi tabella "Azioni coerenti col PNSD"
Situazione su cui interviene	La scuola si sta gradualmente attrezzando di strumentazione digitale (hardware e software) e di accessi alla rete. Il registro elettronico è utilizzato a pieno regime da ottobre 2015. Avviare la dematerializzazione nella segreteria. Innovare gli ambienti di apprendimento. Promuovere l'utilizzo di tecnologie informatiche nei processi di insegnamento-apprendimento.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di una connessione di rete - Acquisizione di forniture hardware e software per la didattica digitale - Creazione di ambienti didattici digitali - Partecipazione a bandi e progetti (PON e Cariverona e altri da definire) - Formazione del personale scolastico sull'uso della strumentazione digitale - Impiego del registro elettronico - Aggiornamento e sviluppo del sito d'Istituto - Dematerializzazione e progressiva digitalizzazione del materiale scolastico - Aggiornamento dei curricoli disciplinari includendo tecniche digitali - Formazione di competenze digitali per gli studenti e per il personale scolastico - Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata - Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia - Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali - Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi
Risorse umane	<p>Risorse umane interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - docente funzione strumentale (n.1)

	<ul style="list-style-type: none"> - docenti della commissione informatica (n.6 uno per ogni plesso) - tutti i docenti dell'Istituto - personale amministrativo (n.1) - animatore digitale (n.1.) <p>Risorse umane esterne</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperto esterno (n.1)
Risorse finanziarie necessarie	<p>Risorse finanziarie (annuali)</p> <p>n. 240 h per i docenti della commissione (progettazione e gestione degli ambienti digitali);</p> <p>n. 15 h personale di segreteria;</p> <p>esperto esterno.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Numero di classi coinvolte e supportate da strumenti digitali (LIM, tablet ecc.);</p> <p>Quantità di hardware a disposizione della scuola;</p> <p>Quantità di alunni e personale scolastico coinvolti;</p> <p>Proposte e progetti attivati;</p> <p>Aggiornamento del curriculum di competenze digitali;</p> <p>Numero di corsi di formazione sulle competenze digitali.</p>
Situazione attesa	<p>Incremento della strumentazione digitale scolastica e del suo utilizzo da gran parte della comunità scolastica.</p> <p>Una didattica laboratoriale e progettuale implementata dall'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Dematerializzazione: riduzione dell'utilizzo del materiale cartaceo.</p> <p>Digitalizzazione del materiale amministrativo, informativo e didattico.</p> <p>Creazione di materiali didattici autoprodotti e digitali.</p> <p>Miglioramento delle competenze digitali da parte di alunni, docenti, genitori e personale della scuola.</p>

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Obiettivi	Azioni
<p>ACCESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare l'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura e potenziamento dei dispositivi di connessione della scuola
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni adeguate, sostenibili e inclusive - Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione - Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili - Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Ambienti per la didattica digitale integrata (Aule aumentate dalla tecnologia, spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili a disposizione di tutta la scuola) - Favorire il BYOD ossia l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche integrati con quelli scolastici - Piano per l'apprendimento pratico attraverso attività laboratoriali
<p>IDENTITÀ DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali - Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un profilo digitale per ogni studente e docente (curriculum e competenze acquisite)
<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta - Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente 	<ul style="list-style-type: none"> - Digitalizzazione amministrativa della scuola e de materializzazione dei materiali - Registro elettronico e sito d'Istituto
<p>LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire le competenze digitali che ogni studente deve sviluppare - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi - Innovare i curricoli scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate - Sperimentazione del pensiero computazionale - Aggiornamento dei curricoli disciplinari includendo tecniche e applicazioni digitali
<p>CONTENUTI DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'utilizzo di contenuti digitali in tutte le loro forme - Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Accessibilità a tutti ai contenuti digitali - Biblioteche Scolastiche e Laboratori come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali
<p>LA FORMAZIONE DEL PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la preparazione di tutto il personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione in servizio e aggiornamento per

scolastico in materia di competenze digitali - Promuovere il legame tra didattica e tecnologie digitali innovazione - Diffondere l'innovazione all'interno di ogni scuola - Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale	l'innovazione didattica e organizzativa - Accordi territoriali
---	---

CALENDARIZZAZIONE TRIENNALE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

ANNO SCOLASTICO: 2016 - 2017

- Ampliare le competenze informatiche di base dei docenti e degli alunni
- Consolidare l'utilizzo del registro elettronico "Nuvola"
- Attivare corsi in ambito digitale per tutto il personale scolastico in relazione ai bisogni rilevati
- Incrementare l'utilizzo di strumenti digitali in classe
- Avviare la stesura del curricolo delle competenze digitali
- Proporre alcune Apps da utilizzare in classe, tra docenti e personale ATA
- Migliorare le competenze nell'uso delle LIM
- Educare all'uso consapevole delle tecnologie indirizzata ad alunni, genitori e docenti
- Attivare delle azioni per la diffusione delle buone pratiche nel digitale
- Introdurre esperienze di didattica in ambienti BYOD in alcune classi
- Incrementare la dematerializzazione dei processi gestionali, organizzativi e didattici

ANNO SCOLASTICO: 2017 - 2018

- Formare i docenti sul "coding"
- Sperimentare il "coding" con alcuni alunni (o in laboratori)
- Creare spazi e strumenti di condivisione
- Proporre corsi di formazione per attivare lezioni e progettazione in classi digitali
- Favorire la presenza e l'utilizzo dei dispositivi mobili all'interno delle classi
- Consolidare l'uso delle Google Apps nella didattica per incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi
- Proporre nuove Apps da utilizzare in classe
- Definire il curricolo delle competenze digitali
- Creare materiali o lezioni digitali da condividere con gli studenti, docenti e genitori
- Favorire le esperienze di didattica in ambienti BYOD nelle classi
- Educare all'uso consapevole delle tecnologie indirizzata ad alunni, genitori e docenti
- Dematerializzare i processi gestionali, organizzativi e didattici

ANNO SCOLASTICO: 2018 - 2019

- Proporre ulteriori Apps da utilizzare in classe
- Estendere al maggior numero possibile di classi le esperienze di coding
- Consolidare le esperienze di didattica in ambienti BYOD nelle classi
- Avviare progetti di educazione all'uso consapevole delle tecnologie da realizzare in classe
- Attivare la settimana dell'innovazione tecnologica
- Aggiornare il curricolo delle competenze digitali

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività progettuali di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento e degli obiettivi formativi della Legge 107, art.1, comma 7 e vengono realizzate attraverso azioni progettuali e verifiche annuali.

PRIORITÀ FORMATIVE	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	Progetto doposcuola; Progetto recupero; Progetto Valutazione	Progetto doposcuola; Progetto recupero; Progetto Valutazione
Prevenire l'abbandono e la dispersione	Progetto Impariamo Insieme; Progetto recupero; Progetto doposcuola Progetto PON-FSE 2014/2020	Progetto Sportello Ascolto; Progetto recupero; Progetto doposcuola Progetto PON-FSE 2014/2020
Promuovere il successo formativo	Progetto Curricolo; Progetto Impariamo Insieme; Progetto Inclusione alunni diversamente abili; Progetto continuità	Progetto Curricolo; Progetto Inclusione alunni diversamente abili; Progetto Orientamento; Progetto continuità
Valorizzazione competenze linguistiche, anche L2 (anche CLIL) ed italiano L 2	Progetto Lettura Progetto School Can Help You	Progetto Lettura; Progetto I care
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera anche CLIL e L2	Progetto di potenziamento lingua inglese (Young Learners English Test);	Progetto di recupero; Progetto Madrelingua lingua inglese; Progetto "The Solar System"
Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche	Progetto di recupero Progetto i Fossili raccontano	Progetto di recupero; Progetto Giochi di scienze; Progetto Mettiamoci in gioco
Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media ...)	Progetti Teatrali (Teatro a scuola, Il gioco del teatro, primi passi in scena); Progetti di Musica: Musichiamo, Musica maestro, Ascolto e canto ...tocco vedo suono, Musisuonando 2) Progetto Insieme per ... Progetti Il mio diario Mostra del libro	Progetto Teatro; Progetto "Il giornalino dell'IC Tezze" Progetto Il mio diario Progetto "Una parete intonacata" Progetto "E insieme musica!"
Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	Progetto Occhi Cuore Mente; Progetto Cittadini crescono; Progetto Incontro fra i popoli; Progetto Inclusione alunni diversamente abili; Progetto Educazione stradale; Progetto Pedibus; Progetto Crescere Insieme; Progetto Emozioni Progetto Cresciamo in armonia	Progetto Occhi Cuore Mente; Progetto Guardo Dentro Io; Progetto Incontro fra i popoli; Progetto Inclusione alunni diversamente abili; Progetto Emozioni; Incontri con Ass. La voce ritrovata e Donatori di sangue; Progetto Primo soccorso; Progetto Adolescenza

	Progetto Primo Soccorso	
Sviluppo competenze di rispetto ambientale	Progetto di educazione ambientale (ETRA)	Progetto di educazione ambientale (ETRA)
Potenziamento discipline motorie	Progetti di potenziamento dell'attività motoria con associazioni locali Progetto "Sport di classe";	Progetto Tutti in campo
Sviluppo competenze digitali	Progetto Costruire Una scuola digitale; Progetti PON	Progetto Costruire Una scuola digitale; Progetti PON

PROGETTI DECLINATI PER CLASSI - CURRICULUM DI CITTADINANZA

CLASSI	PROGETTI	AZIONI
CLASSE PRIMA PRIMARIA	<p>Progetto per crescere (Lions Quest) Continuità tra ordini di scuola Insieme per (tutte le classi della scuola primaria di Granella) Imparare insieme Lettura School can help you (Incontro tra i popoli) Progetti musicali Progetti sportivi Imparare insieme Progetti teatrali Etra</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni , docenti e famiglie) Attività per riconoscere e manifestare le emozioni, attività di promozione del dialogo e dell'ascolto volte allo stare bene a scuola. Sviluppo delle competenze disciplinari. Azioni di accoglienza ed inclusione (collaborazione con le famiglie) Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali</p>
CLASSE SECONDA PRIMARIA	<p>Progetto per crescere (Lions Quest) Educazione stradale con Polizia municipale (pedone) Etra Lettura School can help you (Incontro tra i popoli) Progetti musicali Progetti sportivi Imparare insieme Progetti teatrali Prevenzione bullismo (per alcune classi)</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni , docenti e famiglie) Attività per riconoscere e manifestare le emozioni, attività di promozione del dialogo e dell'ascolto volte allo stare bene a scuola. Sviluppo delle competenze disciplinari. Azioni volte allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità. Azioni di accoglienza ed inclusione (collaborazione con le famiglie) Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali</p>
CLASSE TERZA PRIMARIA	<p>Progetto per crescere (Lions Quest) Legalmente School can help you (Incontro tra i popoli) Progetti musicali Lettura Progetti sportivi Etra Il mio diario Imparare insieme Progetti teatrali I Fossili raccontano</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni , docenti e famiglie) Attività per riconoscere e manifestare le emozioni, attività di promozione del dialogo e dell'ascolto volte allo stare bene a scuola. Sviluppo delle competenze disciplinari. Azioni volte allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e della capacità critica. Adozione di comportamenti cooperativi e di mediazione per superare le difficoltà. Azioni di sensibilizzazione alla diversa abilità ed allo svantaggio. Azioni di accoglienza ed inclusione. Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali. Sviluppo delle competenze disciplinari.</p>
CLASSE QUARTA PRIMARIA	<p>Progetto per crescere (Lions Quest) Educazione stradale con Polizia municipale (ciclista) Primo soccorso School can help you (Incontro tra i popoli) Progetti musicali Lettura Progetti teatrali Prevenzione bullismo (per alcune classi) Corso potenziamento lingua inglese Geologia e geomorfologia del Brenta (classi quarte Tezze)</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni, docenti e famiglie) Attività per riconoscere e manifestare le emozioni ,attività di ascolto e dialogo) Azioni volte allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità critica e spirito di iniziativa e del metodo di lavoro. Adozione di comportamenti cooperativi e di mediazione per superare le difficoltà Azioni di accoglienza ed inclusione Azioni di sensibilizzazione alla diversa abilità ed allo svantaggio Prevenzione delle prepotenze Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali Sviluppo delle competenze disciplinari</p>
CLASSE QUINTA PRIMARIA	<p>Progetto per crescere (Lions Quest) Legalmente Cittadini crescono (CRA Cittadella e Progetto Shoah) Teatro a scuola School can help you (Incontro tra i popoli) Progetto di educazione affettivo relazionale Progetti musicali Lettura Progetti teatrali</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni , docenti e famiglie) Attività per riconoscere e manifestare le emozioni attività di ascolto e dialogo, presa di consapevolezza del valore dell'affettività in ogni relazione interpersonale. Azioni volte allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità critica e spirito di iniziativa, del metodo di lavoro. Adozione di comportamenti cooperativi e di mediazione per superare le difficoltà Azioni di accoglienza ed inclusione Azioni di sensibilizzazione alla diversa abilità ed allo svantaggio Prevenzione delle prepotenze</p>

	<p>Prevenzione bullismo (per alcune classi) Progetto educazione affettivo relazionale Corso potenziamento lingua inglese Costruire una scuola digitale Orientamento Etra(alcune classi)</p>	<p>Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali Sviluppo delle competenze disciplinari</p>
<p>CLASSE PRIMA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Progetto adolescenza (Lions Quest) Progetti teatrali School can help you (Incontro tra i popoli) Progetti musicali Progetti sportivi Sportello Ascolto Recupero curricolare Inclusione Costruire una scuola digitale Giochi matematici Giornalino Lettura Continuità Orientamento Etra</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni, docenti e famiglie). Attività per riconoscere e manifestare le emozioni, attività di ascolto e dialogo, presa di consapevolezza del valore dell'affettività in ogni relazione interpersonale. Azioni volte allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità critica e spirito di iniziativa e del metodo di studio e di lavoro. Confronto per superare i conflitti e ricerca di soluzioni eque. Adozione di comportamenti cooperativi e di mediazione per superare le difficoltà. Azioni di accoglienza ed inclusione. Azioni di sensibilizzazione alla diversa abilità ed allo svantaggio. Prevenzione delle prepotenze, del bullismo e del cyber-bullismo. Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali. Sviluppo delle competenze disciplinari. Azioni volte alla sensibilizzazione sull'uso consapevole della tecnologia.</p>
<p>CLASSE SECONDA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Progetto adolescenza (Lions Quest) Progetti teatrali School can help you (Incontro tra i popoli) Progetti musicali Progetti sportivi Sportello Ascolto Educazione alla salute Recupero curricolare Inclusione Corso inglese madrelingua Costruire una scuola digitale Giochi matematici Il mio diario Giornalino Lettura Orientamento Social Day</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni , docenti e famiglie) Attività per riconoscere e manifestare le emozioni emozioni e sentimenti, attività di ascolto e dialogo, presa di consapevolezza del valore dell'affettività in ogni relazione interpersonale. Azioni volte allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità critica e spirito di iniziativa e del metodo di studio e di lavoro. Adozione di comportamenti cooperativi e di mediazione per superare le difficoltà. Confronto per superare i conflitti e ricerca di soluzioni eque. Azioni di accoglienza ed inclusione. Azioni di sensibilizzazione alla diversa abilità e allo svantaggio. Prevenzione delle prepotenze, del bullismo e del cyber-bullismo. Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali. Sviluppo delle competenze disciplinari. Azioni volte alla sensibilizzazione sull'uso consapevole della tecnologia. Azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.</p>
<p>CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Progetto adolescenza (Lions Quest) Progetti teatrali Progetto di educazione affettivo relazionale School can help you (Incontro tra i popoli) Educazione alla salute Progetti musicali Progetti sportivi Sportello Ascolto Recupero curricolare Inclusione CLIL Corso inglese madrelingua Costruire una scuola digitale Giochi matematici Giornalino Lettura Orientamento</p>	<p>Costruzione e condivisione regole (alunni, docenti e famiglie) Attività per riconoscere e manifestare le emozioni e sentimenti, attività di ascolto e dialogo, presa di consapevolezza del valore dell'affettività e della sessualità in ogni relazione interpersonale. Azioni volte allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità critica e spirito di iniziativa e del metodo di studio e di lavoro. Adozione di comportamenti cooperativi e di mediazione per superare le difficoltà. Confronto per superare i conflitti e ricerca di soluzioni eque. Azioni di accoglienza ed inclusione. Azioni di sensibilizzazione alla diversa abilità e allo svantaggio. Prevenzione delle prepotenze, del bullismo e del cyber-bullismo. Azioni rivolte alla sensibilizzazione sui temi ambientali. Sviluppo delle competenze disciplinari. Azioni volte alla sensibilizzazione sull'uso consapevole della tecnologia. Azioni rivolte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.</p>

DESCRIZIONE DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AA.SS 2016/2018

PROGETTO PON "Realizzazione, ampliamento-adequamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Il progetto mira alla implementazione della connettività di Istituto grazie al cablaggio wireless nella maggior parte delle aule così da permettere a docenti e discenti di utilizzare strumenti didattici tecnologici e servizi come Registro Elettronico, comunicazione digitale scuola-famiglia e innovare la metodologia dell'insegnamento apprendimento:

Sintesi degli obiettivi:

Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT.

Ottenere un controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico.

Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe.

Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti.

Accedere al portale della scuola.

Condividere i registri informatici.

Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;

Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.

Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti.

PROGETTO "La Scuola sulla Nuvola: per innovare la didattica attraverso le nuove tecnologie nelle classi rovesciate" (BANDO CARIVERONA).

Il progetto prevede la realizzazione di classi aumentate dalla tecnologia dove attuare, per alcune discipline, forme di didattica che prevedano un apprendimento più a carattere laboratoriale attraverso la dotazione di un Kit Lim collegato alla rete, dotato di pc e di un sistema di mirroring dei dispositivi mobili per rendere fruibili i contenuti digitali messi a disposizione nella piattaforma "Google apps" dai docenti e i risultati del lavoro dei ragazzi prodotti in classe. I ragazzi, in questi ambienti, potranno operare in modo laboratoriale sia attraverso i propri dispositivi, sia quelli messi a disposizione dalla scuola, quando necessario, interagendo tra di loro e con il docente anche attraverso la LIM dal loro dispositivo.

Il progetto prevede l'utilizzo da parte di tutti i docenti della piattaforma Google Apps for Education nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria e la sperimentazione in 12 classi della Scuola Secondaria di modalità didattiche innovative, tra le quali "flipped-classroom" e "blended learning", uso di tools 2.0, produzione di materiale digitale e di video lezioni affiancando o sostituendo gradualmente dei libri di testo in alcune discipline.

Classi coinvolte: classi quinte della Scuola Primaria, seconde e terze della Scuola Secondaria

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO INTERCULTURA

con la collaborazione dell'Associazione INCONTRO TRA I POPOLI

L'attività consiste nell'approfondimento di una tematica di attualità a livello mondiale, scelta tenendo conto dell'età degli alunni, attraverso lavori di gruppo e giochi di ruolo animati da un operatore dell'Associazione Incontro tra i Popoli.

Sintesi degli obiettivi:

Proporre la conoscenza di altre culture, della loro storia e del loro presente.

Far capire le diversità ambientali, climatiche e culturali di altri paesi.

Far conoscere le interrelazioni e le interdipendenze tra i popoli e i meccanismi economici che li allontanano e li avvicinano.

Aprire gli orizzonti mentali oltre i confini della propria cultura e i limiti dell'informazione corrente.

Porre le premesse per un coinvolgimento attivo dei ragazzi nella costruzione della pace, della solidarietà e della cooperazione.

Classi coinvolte: classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

Progetto EMOZIONI : Progetto di Educazione Affettivo-Relazionale Scuola primaria

Sintesi degli obiettivi:

Il progetto è finalizzato alla promozione della conoscenza e valorizzazione di sé, delle proprie emozioni e delle proprie relazioni; mira allo sviluppo delle competenze psico-sociali attraverso attività che favoriscono l'autoconsapevolezza e l'equilibrio nelle relazioni interpersonali.

Sc. Primaria: - Prendere consapevolezza del valore dell'affettività in ogni relazione interpersonale - Favorire un dialogo aperto e sereno sull'affettività - Stimolare la consapevolezza delle proprie risorse nel processo di cambiamento - Promuovere lo sviluppo di relazioni positive orientando il gruppo al superamento di conflitti.

Sc. Secondaria - Favorire un dialogo aperto e sereno sulla sessualità - Rendere consapevoli delle proprie emozioni e sentimenti (innamoramento e amicizia) - Rendere consapevoli del proprio vissuto corporeo in adolescenza - Tutelare la salute affettiva e sessuale.

L'attività si articola nelle seguenti fasi:

- un incontro iniziale con i docenti;

- un incontro formativo di presentazione con i genitori per la condivisione del progetto;

- incontri con gli alunni;

- un incontro conclusivo con i genitori al termine degli interventi nelle classi.

Classi coinvolte: quinte di scuola primaria e terze scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: da novembre 2017 ad aprile 2018.

CONCORSO DONATORI DI SANGUE

Incontro con le associazioni del territorio per sensibilizzare sull'importanza della donazione.

Classi coinvolte: classi terze scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: aprile/maggio 2018.

PROGETTO GUARDO DENTRO: IO (Prevenzione Disturbi del Comportamento Alimentare)

Il progetto si avvale dell'intervento di un esperto esterno e della collaborazione con l'Associazione Amici di Paola Marcadella.

Sintesi degli obiettivi:

Promuovere la Salute attraverso la ricerca da parte dei ragazzi, guardando dentro se stessi, di risorse e potenzialità da mettere in atto per il proprio benessere.

Sensibilizzare e informare sulle tematiche inerenti lo sviluppo di un Disturbo Alimentare nella fascia di età più a rischio, quella adolescenziale.

Favorire un atteggiamento critico verso le pressioni socioculturali rivolte alla magrezza/bellezza.

Aiutare gli studenti a comprendere i fattori psicologici che possono aumentare il rischio di sviluppare un disturbo alimentare.

Dare informazioni chiare e corrette sui disturbi alimentari: cosa sono, come nascono e cosa comportano e su come comportarsi quando un amico/a soffre di un disturbo alimentare

Riflettere sul concetto di autostima e la sua relazione con la forma del corpo e il peso.

Informare sul lavoro dell'Associazione e dell'Ambulatorio "Amici di Paola" c/o ASL 3.

Classi coinvolte: classi terze scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: gennaio 2018.

INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE LA VOCE RITROVATA

L'attività offre ai ragazzi l'opportunità di incontrare i volontari dell'Associazione oncologica La Voce Ritrovata nata a supporto di pazienti laringectomizzati prima e dopo l'operazione di laringectomia. L'associazione si propone di incontrare gli alunni delle scuole della provincia per la promozione e la realizzazione di campagne contro fumo – droga e alcool.

Sintesi degli obiettivi:

Promuovere e sensibilizzare i ragazzi al problema del fumo.

Classi coinvolte: classi seconde scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: marzo / aprile 2018.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto, proposto in accordo con la Polizia Municipale di Tezze, vuole fornire agli alunni le necessarie conoscenze di base del codice della strada per promuovere in loro una "coscienza stradale". Il fine è quello di far acquisire, tramite varie tipologie di percorsi, i concetti fondamentali di educazione relativi alla conoscenza della realtà stradale e ai comportamenti corretti, soprattutto come pedoni e ciclisti.

Sintesi degli obiettivi:

Riconoscere ed individuare i fattori di rischio e i pericoli presenti nella strada.

Acquisire, condividere e mantenere comportamenti corretti come pedoni e come ciclisti.

Primi approcci alla conoscenza degli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop).

Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale.

Classi coinvolte: tutte le classi seconde e quarte della Scuola primaria.

Periodo di Svolgimento: da gennaio 2018 a maggio 2018.

PROGETTO PEDIBUS

Il progetto offre un servizio di accompagnamento a piedi lungo il tragitto per e dalla scuola, da parte di un gruppo di genitori/nonni volontari.

Sintesi degli obiettivi:

Promuovere l'educazione alla salute.

Rispettare le regole della strada.

Prestare attenzione al territorio.

Favorire la diminuzione del traffico automobilistico.

Classi coinvolte: tutte le classi della Scuola primaria di Granella e in via sperimentale negli altri plessi.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO PRIMO SOCCORSO

Con la collaborazione dell'Associazione SOS Alta Padovana.

L'attività ha uno stretto rapporto con il curriculum della Scuola Secondaria, dopo che la legge 107/2015 ha introdotto esplicitamente percorsi sulle tecniche di primo soccorso (comma 10).

Lo scopo del progetto è quello di educare bambini e ragazzi all'attenzione verso gli altri, al rispetto di se stessi e alla responsabilità delle proprie azioni, così da avvicinarli in futuro al mondo del volontariato.

Sintesi degli obiettivi:

Essere in grado di eseguire la chiamata d'emergenza al 118 in maniera autonoma.

Conoscere tutti i presidi di un'ambulanza.

Conoscere gli ausili di immobilizzazione.

Conoscere i mezzi di soccorso con esercitazioni pratiche.

Riconoscimento delle emergenze.

Valutazione parametri vitali.

Posizione laterale di sicurezza.

Classi coinvolte: classi quarte Scuola primaria Tezze e Belvedere; seconde Scuola Secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO PER CRESCERE - PROGETTO ADOLESCENZA

Il progetto offre un programma continuativo nelle cinque classi della scuola primaria e usa tutti gli aspetti scolastici come opportunità per lo sviluppo caratteriale. E' un percorso quindi trasversale, mirato alla prevenzione delle devianze e allo sviluppo positivo dei bambini. Le attività si propongono di aiutarli a sviluppare competenze sociali ed emotive in un ambiente sicuro, attento e coerente, inducendo l'acquisizione di abilità relative a quattro aree principali: responsabilità, capacità di giudizio, autodisciplina, rispetto per se stessi e per gli altri. L'acquisizione di tali competenze è fondamentale anche nel processo di apprendimento: le emozioni determinano come e cosa impariamo. Hanno quindi un effetto positivo sul successo scolastico, sulla salute, sulle relazioni e accresce il senso civico.

Classi coinvolte: tutte le classi della Scuola primaria, classi prime e seconde scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO OCCHI CUORE MENTE: EDUCARE ALL'INSEGNA DELLA LEGALITA'

Il progetto si propone di realizzare dei percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva così da avvicinare i ragazzi a temi di grande attualità in modo critico, accrescendo la loro capacità di riflessione.

Gli studenti apprenderanno un sapere giuridico utile per poter distinguere gli atti leciti da quelli illeciti e attuare, con la collaborazione degli adulti di riferimento, degli interventi preventivi all'interno del contesto scolastico. L'obiettivo massimo del progetto è di "allenare" i ragazzi ad un pensiero conforme alla legalità in modo tale da sviluppare in loro il desiderio di mettere in pratica varie iniziative di carattere pro-sociale a favore della società civile.

Sintesi degli obiettivi:

Imparare a negoziare ed interiorizzare le regole e le forme di convivenza civile;

Costruire relazioni che siano di sostegno alla crescita, entrando in contatto con le famiglie, con la scuola e con il territorio.

Comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere.

Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della uguaglianza di tutti i cittadini.

Educare al senso civico e alla cittadinanza attiva.

Educare alla solidarietà e alla cooperazione.

Rendere i giovani protagonisti dei loro diritti e dei doveri loro e degli adulti.

Educare a prestare attenzione ai differenti punti di vista e valori della comunità, sviluppando il pensiero critico.

Educare al rispetto delle altre culture, all'accettazione della diversità, alla solidarietà.

Consentire che i conflitti ed i litigi diventino occasione di negoziazione, di apprendimento e di crescita.

Prevenire il bullismo promuovendo lo sviluppo delle abilità sociali.

Educare alla legalità mediante dei laboratori tematici che si svolgeranno lungo il corso dell'anno.

Realizzare dei progetti personalizzati per gli studenti che vengono sospesi da scuola (sospensioni alternative) con la collaborazione degli istituti scolastici e delle famiglie.

Classi coinvolte: quinte Scuola primaria, terze Scuola secondaria

Periodo di svolgimento: ottobre - novembre 2017.

PROGETTO CITTADINI CRESCONO

Il progetto nasce con l'obiettivo di aprire una finestra sul mondo della storia per gli alunni della scuola primaria e si avvarrà della collaborazione del CRA di Cittadella, dei gruppi Alpini ed AIDO, e di scrittori e storici locali. Nel progetto è inserito un incontro tra gli alunni e un gruppo di anziani del CRA di Cittadella sulle tematiche della guerra che questi ultimi hanno vissuto in modo diretto.

Auspichiamo di poter avviare uno speciale sodalizio di scambio reciproco, intergenerazionale, di ricordi e vissuti da un lato, di spontaneità e gioia, qualità ineludibili dei fanciulli, dall'altro, con vivo entusiasmo per entrambe le parti.

Sintesi degli obiettivi:

Sviluppare un sentimento gioioso di solidarietà ed azione verso il prossimo, non inteso, questi, solo come soggetto bisognoso ma anche come ricchezza reciproca nello scambio.

Apprendere contenuti storici attraverso una divulgazione narrativa/espositiva che, a partire dal ricordo, permetta una significativa trasmissione di eventi e fatti della storia contemporanea.

Incontrare e conoscere l'anziano, nello scambio intergenerazionale, come soggetto depositario di esperienze lontane cronologicamente, ma vicine sul piano affettivo e gnosico.

Favorire lo sviluppo di un positivo sentimento di solidarietà verso il prossimo, nel caso specifico verso l'anziano.

Promuovere processi di conoscenza dell'anziano attraverso lo scambio intergenerazionale, proponendo argomenti di scambio che abbiano un rimando alla contemporaneità dei bambini anche all'interno della programmazione didattica.

Promuovere la conoscenza di eventi di storia contemporanea attraverso il metodo della narrazione evocativa, dell'ascolto attivo e della valorizzazione della memoria storica.

Conoscere associazioni presenti nel territorio.

Classi coinvolte: classi 5[^] Scuola primaria, classi terze secondaria.

Periodo di svolgimento: ottobre 2017 - maggio 2018.

PROGETTO CRESCIAMO IN ARMONIA

Il progetto prevede un percorso che accompagni in modo graduale i ragazzi a riconoscere fisiologicamente il loro corpo in trasformazione.

Sintesi degli obiettivi:

Conoscere i ritmi biologici legati alla sfera sessuale e comportamentale.

Classi coinvolte: classi 5[^] Scuola primaria di Campagnari.

Periodo di svolgimento: marzo - aprile 2018.

ETRA PER LA SCUOLA

Gli incontri con gli operatori Etra affrontano il tema della sostenibilità ambientale, della riduzione e del riciclaggio dei rifiuti.

Sintesi degli obiettivi:

Sensibilizzare alla tutela ambientale.

Partecipazione alla vita del territorio.

Spronare alla cittadinanza attiva.

Stimolare un cambiamento degli stili di vita.

Classi coinvolte: alcune classi della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO IMPARIAMO INSIEME: PREVENZIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sintesi degli obiettivi:

All'inizio della scuola primaria la prevenzione delle difficoltà di apprendimento rappresenta uno degli obiettivi più importanti della continuità educativa. In base alla legge 170/2010 emerge l'esigenza di attuare nelle scuole interventi per l'individuazione precoce di alunni che presentano maggiori probabilità di incontrare difficoltà nell'apprendimento scolastico. Il nostro Istituto promuove da tempo un percorso operativo finalizzato alla identificazione precoce delle difficoltà di

apprendimento nella letto-scrittura per permettere la messa in atto di provvedimenti didattici abilitativi e di supporto per gli alunni con bisogni di apprendimento specifici. Il progetto prevede una forte alleanza tra le scuole del territorio e il CTI, ed una collaborazione attiva dell'ASL di Bassano in continuità con le azioni di "Tutti per uno" degli anni scorsi. I soggetti coinvolti sono gli alunni di classe prima e seconda di scuola primaria, a cui verranno somministrate in periodi ben precisi delle prove collettive e/o individuali standardizzate atte ad individuare coloro che parteciperanno successivamente ad un percorso didattico di potenziamento e recupero con interventi mirati. Infine verranno somministrate delle ulteriori prove per valutare se le attività di potenziamento abbiano influito positivamente sull'apprendimento delle abilità di lettura, di scrittura e del calcolo e se ci siano stati dei miglioramenti significativi.

Classi coinvolte: prime, seconde e terze di Scuola primaria.

Periodo di svolgimento: da ottobre 2017 a giugno 2018.

PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO

Il progetto offre ai ragazzi la possibilità di avere uno spazio e un momento a scuola per raccontarsi e confrontarsi liberamente con una persona adulta, opportunamente formata, così da trovare opportunità, strumenti e competenze per fronteggiare sia le difficoltà di apprendimento sia le fisiologiche fasi della preadolescenza.

Sintesi degli obiettivi:

Promuovere il benessere dei ragazzi a scuola e nell'extra-scuola.

Aiutarli a prendere coscienza di se stessi.

Aiutarli ad aver fiducia nell'adulto.

Aiutarli a vivere positivamente la prima fase dell'adolescenza.

Aiutarli a riflettere sul loro vissuto emozionale ed ad individuare possibili soluzioni ai loro disagi, ai loro bisogni e alle loro difficoltà relazionali o didattiche.

Classi coinvolte: tutte le classi della Scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: da ottobre 2017 a maggio 2018.

PROGETTO RECUPERO

Il progetto prevede l'organizzazione del recupero disciplinare per gli alunni in difficoltà, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Sintesi degli obiettivi:

Sviluppare/consolidare le competenze comunicative attraverso il progressivo potenziamento delle abilità di base (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta ed interazione orale).

Far acquisire agli alunni strategie opportune per la costruzione di conoscenze ed abilità finalizzate all'acquisizione di un valido metodo di lavoro, anche attraverso il metodo Feuerstein.

Sviluppare le capacità logico - matematiche e di analisi del problema.

Organizzare i contenuti e sintetizzarli attraverso l'elaborazione di mappe/ schemi semplificati.

Classi coinvolte: secondo le indicazioni dei Consigli di Classe della Scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: a partire da gennaio 2018.

AZIONE DI PROGETTO: STUDIO GUIDATO (Doposcuola)

Il nostro Istituto, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, si avvale dell'Associazione Studio Valore per fornire assistenza agli alunni della Scuola secondaria e offrire un metodo di studio che permetta lo svolgimento dei compiti assegnati.

Sintesi degli obiettivi:

Far acquisire una fisiologia (postura, movimenti, respiro, espressione del volto, ...) che faciliti l'apprendimento.

Valorizzare e potenziare le risorse interiori.

Acquisire buone abitudini cognitive.

Sviluppare concetti, strategie e operazioni.

Produrre motivazione intrinseca.

Promuovere l'insight e il pensiero riflessivo.

Trasformare l'individuo da passivo ricettore in attivo produttore di informazioni.

Acquisire un metodo di studio autonomo e personale.

Acquisire un focus mentale positivo.

Acquisire una metodologia di lavoro autonomo sostenendo gli apprendimenti specifici di ciascuna materia.

Sviluppare abilità organizzative rispetto allo studio e alla scuola.

Riflettere sui processi di apprendimento, in particolare sul proprio stile di apprendimento.

Classi coinvolte: alunni della scuola secondaria che si iscrivono al corso pomeridiano.

Periodo di svolgimento: a partire da ottobre 2017.

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - Scuola Primaria

Il progetto è volto a potenziare la conoscenza della lingua inglese negli alunni della scuola primaria, prevede un ciclo di lezioni in orario extrascolastico con un insegnante di madrelingua e con la possibilità di sostenere un esame finale (Young Learners English Test).

Classi coinvolte: quarte e quinte della scuola primaria.

Periodo di svolgimento: da gennaio 2018 ad aprile 2018.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO SECONDA LINGUA CON INSEGNANTE MADRELINGUA

Corso pomeridiano di seconda lingua (inglese) con insegnante madrelingua.

Sintesi degli obiettivi:

Approfondire alcuni aspetti di LS per imparare, attraverso la conoscenza della lingua come veicolo di integrazione, ad essere cittadini europei consapevoli e attivi.

Approfondire, secondo il Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue, le competenze orali sia di comprensione che di produzione.

Classi coinvolte: classi seconde e terze scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: da febbraio a aprile 2018.

PROGETTO "THE SOLAR SYSTEM"

Il progetto è volto a prevedere l'insegnamento di un argomento scientifico in metodologia CLIL. L'argomento proposto si riferisce al Sistema Solare e alle principali caratteristiche dei pianeti che lo compongono.

Classi coinvolte: terza A della Scuola Secondaria di Tezze.

Periodo di svolgimento: 6 lezioni.

POTENZIAMENTO DI SCIENZE

Attività di potenziamento scientifico per scuola primaria e secondaria (i fossili rivivono, i fossili raccontano).

Classi coinvolte: classi terze di scuola primaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

METTIAMOCI IN GIOCO (Giochi matematici)

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni ai "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" organizzati dalla Mathesis Vicenza su progetto dell'Università Bocconi.

La prima fase dell'attività vedrà una selezione aperta a tutti gli allievi della scuola secondaria per individuare coloro che parteciperanno ai giochi 2016/17. Gli alunni individuati disputeranno la fase di Istituto dei giochi, alla quale seguiranno una fase provinciale e una la fase nazionale.

Sintesi degli obiettivi

Acquisire consapevolezza di sé, dei limiti, delle potenzialità, delle proprie caratteristiche individuali e interrelazionali.

Stimolare negli alunni il confronto con situazioni problematiche e l'analisi della stessa volta alla loro risoluzione.

Saper scegliere e utilizzare le strategie più adatte a risolvere i problemi.

Classi coinvolte: nella fase iniziale tutte le classi di scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: da novembre 2017 a maggio 2018.

PROGETTO LETTURA

È un progetto di educazione alla lettura per bambini e ragazzi in cui le storie lette o ascoltate, teatralizzate, animate diventano piacevoli momenti per crescere.

Sintesi degli obiettivi:

Promuovere interesse e curiosità nei confronti del libro.

Creare familiarità con l'esperienza del leggere.

Promuovere il gusto della lettura.

Valorizzare la lettura come esperienza emozionale.

Appassionare alle storie (lette, ma anche raccontate, animate o teatralizzate).

Educare alla scoperta del valore di sé e dell'altro.

Promuovere la continuità.

Classi coinvolte: tutte le classi dell'Istituto e le classi del terzo anno della Scuola dell'Infanzia.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

IL MIO DIARIO

Il progetto ha lo scopo di progettare e realizzare il diario di Istituto come elemento identitario della nostra comunità scolastica.

Classi coinvolte: terza scuola primaria e classi seconde scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO MUSICA - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto ha lo scopo di arricchire e potenziare il curriculum di musica con l'intervento di un esperto.

Sintesi degli obiettivi: I diversi progetti di laboratori musicali con esperti, si propongono di offrire agli alunni la possibilità di apprendere e sperimentare la musica attraverso il corpo, la voce, gli strumenti, sviluppando i potenziali di relazione, di comunicazione, le capacità espressive e creative, per incrementare conoscenze e competenze musicali.

Classi coinvolte: plessi di Campagnari, Belvedere, Stroppari e Granella.

Periodo di svolgimento: da ottobre 2017 a giugno 2018.

PROGETTO VOUCHER: Cittadini del mondo

Percorsi educativi proposti dalla Regione Veneto sulle tematiche dei diritti umani e della cultura della pace per offrire agli studenti l'opportunità di diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Sintesi degli obiettivi:

Sviluppare abilità comunicative e di lavoro Co-operativo.

Promuovere la consapevolezza delle problematiche connesse al bullismo, favorendo lo sviluppo di comportamenti pro sociali e modalità relazionali basate sulla collaborazione e l'empatia.

Sviluppare le capacità di confronto e gli strumenti di gestione dei conflitti.

Sviluppare la consapevolezza delle conseguenze delle azioni delle scelte che facciamo.

Classi coinvolte: seconda B di Tezze, quarta B di Belvedere, quarta A di Campagnari, quarta A di Granella, quinta A di Stroppari.

Periodo di svolgimento: secondo quadrimestre.

PROGETTO E INSIEME MUSICA...

Il progetto intende offrirsi agli alunni che intendono approcciarsi ad un nuovo strumento: il pianoforte.

Sintesi degli obiettivi:

Sviluppare l'uso delle conoscenze musicali, Conoscenza della tecnica strumentale.

Classi coinvolte: classi scuola secondaria di Belvedere.

Periodo di svolgimento: novembre 2017 – maggio 2018.

PROGETTO IL GIORNALINO DELL'IC TEZZE

Il progetto la realizzazione di un giornalino scolastico attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Sintesi degli obiettivi:

Potenziare le competenze linguistiche e digitali, incrementare il senso di appartenenza alla scuola, rendere fruibili da parte di

tutta la comunità scolastica le esperienze e le attività svolte nelle singole classi.

Classi coinvolte: classi primaria e secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO LA CONTINUITA' FRA ORDINI DI SCUOLA

Il lavoro dell'istituto sulla continuità mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale negli ordini di scuola, al fine di favorire che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

Sintesi degli obiettivi:

Promuovere la conoscenza, l'analisi, il confronto dei reciproci programmi, dell'impostazione metodologica e pedagogica, delle modalità di progettazione e valutazione.

Prevedere per gli alunni attività di accoglienza per favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo.

Curare in modo particolare il passaggio degli alunni diversamente abili e con DSA.

Classi coinvolte: ultime classi infanzia, primaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto promuove la crescita umana e sociale dell'alunno, fa conoscere le offerte del territorio e promuove una scelta consapevole.

Sintesi degli obiettivi:

Aiutare i ragazzi a conoscere se stessi e ad esprimere e comunicare le loro attitudini e i loro interessi.

Sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro.

Promuovere l'autostima in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità.

Classi coinvolte: Tutte le classi della scuola secondaria.

Periodo: anno scolastico.

PROGETTO DOLCE CONSORT

Il laboratorio di musica antica "Dolce Consort" è una scuola di formazione musicale strumentale nata nell'anno scolastico 1994/95; è attualmente seguita da una trentina di ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo di Tezze sul Brenta, nella sede della scuola secondaria di Belvedere.

Il gruppo propone un considerevole repertorio di brani musicali di epoca medievale, rinascimentale e barocca eseguito con copie di strumenti antichi: flauti dolci, viole da gamba, violone, bombarde, liuti, arpe, cornetti, salterio e percussioni di varia natura.

Il "Dolce Consort" è Associazione regolarmente iscritta.

Sintesi degli obiettivi:

"Fare musica antica d'insieme"

Dare impulso al bisogno dei ragazzi di stare insieme sviluppando in modo costruttivo la loro personalità

Contribuire alla cura della loro interiorità che ha bisogno di guida e vissuto, di cose belle, di disciplina gioiosa e felicità di risultato

Promuovere e gestire iniziative di attività nel campo musicale

Arricchimento del piano dell'offerta formativa

Motivare allo studio gli alunni in difficoltà

Classi coinvolte: tutte le classi Scuola Secondaria di Belvedere

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO TEATRO A SCUOLA

Il progetto è un percorso laboratoriale che sfrutta la metafora teatrale come strumento educativo.

Il teatro è visto come mezzo per uno sviluppo armonico delle proprie capacità di relazione, gestione delle emozioni e consapevolezza comunicative, nonché come luogo di approfondimento di saperi specifici.

Il percorso si concluderà il percorso con l'allestimento di uno spettacolo finale.

Sintesi degli obiettivi:

Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie potenzialità espressive

Migliorare la capacità di comunicare in modo efficace la propria dimensione emotiva e immaginativa.

Rinforzare l'autostima attraverso una rappresentazione positiva di sé e la costruzione di un'immagine positiva dell'altro.

Classi coinvolte: scuola primaria di Tezze e di Stroppari.

Periodo di svolgimento: da ottobre 2017 a giugno 2018.

PROGETTO FARE TEATRO

Con la collaborazione dell'Associazione *Amici di Marta*

La collaborazione con l'associazione *Amici di Marta* permette di realizzare in orario extracurricolare dei laboratori teatrali per gli alunni dell'Istituto comprensivo

Sintesi degli obiettivi:

Favorire una maturazione socialmente responsabile degli alunni in armonia con l'ambiente e le persone che li circondano.

Promuovere il benessere psichico e fisico dei ragazzi a scuola e nell'extrascuola.

Sviluppare nuove competenze negli alunni attraverso la collaborazione reciproca.

Accrescere le capacità comunicative degli alunni.

Aprire ulteriori spazi di attività nella scuola adottando una didattica per competenze.

Stimolare alla partecipazione al dialogo civile attraverso percorsi ed esperienze.

Favorire la conoscenza del mondo interiore dell'adolescente in relazione ai temi della corporeità e della relazione con gli altri.

Classi coinvolte: tutte le classi Scuola Secondaria di Belvedere e Tezze.

Periodo di svolgimento: da ottobre 2017 a giugno 2018.

PROGETTO TEATRO IN FRANCESE

Rappresentazione teatrale con attori francesi sul tema della francofonia.

Sintesi degli obiettivi:

Favorire l'apprezzamento della seconda lingua straniera in un contesto autentico che coinvolge la globalità emotiva dell'alunno.

Esercitare le abilità di comprensione e produzione orale nei momenti dedicati all'interazione con gli attori.

Dimostrare aperture ed interesse verso la cultura dei popoli francofoni.

Classi coinvolte: Classi prime e seconde della scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Con la collaborazione di alcune associazioni locali, il progetto prevede l'intervento di esperti per potenziare l'attività di Educazione Fisica nella Scuola primaria.

Sintesi degli obiettivi:

Valorizzare la motricità come elemento fondamentale per lo sviluppo integrale della personalità e la pratica sportiva anche come strumento di benessere fisico.

Promuovere una sana attività sportiva che gratifichi ogni bambino attraverso il gioco con i propri coetanei, garantendo un servizio di qualità con personale qualificato ed esperto in un ambiente scolastico conosciuto.

Classi coinvolte: scuola primaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

PROGETTO "A SCUOLA COME PESCI"

Corso di attività motoria in acqua.

Sintesi degli obiettivi:

Attività ludiche in acqua e via via sempre più finalizzate all'acquisizione dei vari stili di nuoto.

Classi coinvolte: scuola primaria di Granella.

Periodo di svolgimento: ottobre – novembre 2017.

PROGETTO TUTTI IN CAMPO

L'attività motoria e sportiva coinvolge tutti gli alunni, con le loro diverse capacità e potenzialità; si articola in varie discipline, sia individuali che di gruppo e aiuta i ragazzi ad affrontare situazioni che favoriscono la loro crescita psicologica e sociale, oltre che fisica.

Le fasi principali dell'attività sono costituite dalla Corsa Campestre, dalle Gare di nuoto d'Istituto, dall'Atletica cadetti e ragazzi, dal progetto in rete "Gioco anch'io sport per tutti", dalla settimana dello sport, dai Giochi sportivi studenteschi e dai Tornei di fine anno.

Sintesi degli obiettivi:

Coinvolgere tutti al di là delle differenze motorie favorendo la collaborazione e la solidarietà tra compagni;

Rafforzare lo spirito di gruppo e le abilità motorie;

Far crescere il gusto per la pratica sportiva e far emergere doti e attitudini.

Classi coinvolte: quinte Scuola primaria e tutte le classi Scuola secondaria.

Periodo di svolgimento: anno scolastico.

**DESCRIZIONE DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S 2018/2019**

Ambito	Titolo	Sintesi o aree di intervento	Referenti	Sedi/plessi/classi	Periodo
CURRICULO	Costruiamo il nostro libro	Conoscere le varie fasi di progettazione e stesura di un libro, per poi provare a scrivere insieme una storia.	Bizzotto M.	quarta - Stroppari	secondo quadrimestre
	Progetto Lettura	Storie lette, ascoltate, animate e rappresentate per promuovere il piacere della lettura tra gli alunni della Scuola Primaria e del terzo anno della Scuola dell'Infanzia. Collaborazione con la Biblioteca Comunale. Confronto buone pratiche legate alla LETTURA. Stesura curricolo verticale LETTURA.	Toniolo Eva	LETTURA: tutte le classi della Scuola Primaria. Bambini del terzo anno della Scuola dell'Infanzia. ANIMAZIONE: classi II e IV Primaria. TEATRO: tutte le classi della Scuola Primaria.	LETTURA (concorso "Sei tu il mio libro preferito") da novembre a maggio. ANIMAZIONE (lettura animata con esperto) febbraio/marzo. TEATRO (rappresentazioni teatrali presso il Teatro Montegrappa di Rosà) gennaio/febbraio/marzo
	Mostra mercato libri	Promuovere il piacere della lettura e contemporaneamente e arricchire la biblioteca di plesso	Andriolo Alessandra Zonta Francesca	Tutte le classi del plesso di Tezze	Dicembre
CITTADINANZA ATTIVA	Cittadini Crescono	promuove azioni di educazione alla pace ed alla cittadinanza attiva attraverso la rivisitazione di fatti ed eventi dei due conflitti mondiali valorizzando il dialogo intergenerazionale anziano/bambino	R. Ganesin M. R. Rizzo	quinte primaria	Novembre, Aprile
	Concorso fotografico	Concorso promosso dal Comitato festeggiamenti S. Rocco	Brotto A. Tollio S.	Secondaria Tezze-terze	a.s
	Diario scolastico	Costruzione di materiale grafico per il diario a.s.2019/20	Tollio S.	Tutte le classi dell'istituto e seconda secondaria per la copertina	a.s.
	Giornalino d'Istituto	Realizzazione di un giornalino scolastico attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche	Grossele G. Bresolin E.	tutte le classi	a.s.

Io pedone, io ciclista...	Percorso di educazione stradale rivolto agli alunni della scuola primaria	Sgarbossa Sandra	seconde e quarte primaria	secondo quadrimestre
Legal-mente	L'obiettivo è quello di incrementare i comportamenti pro-sociali e far diminuire quelli devianti e a rischio	Tollio Susanna	Quarte sc. primaria Seconde sc. secondaria	Da Novembre 2018 a Marzo 2019
Pedibus	Azione partecipata per promuovere la mobilità sostenibile	Baggio T. Zonta M. Busatto L. Velo I. Sgarbossa Sandra	tutte le classi	a.s.
Ridurre i rifiuti	Educazione all'ambiente	Frigo M.G.	prime scuola secondaria Belvedere /Tezze	a.s.
Sicurezza in bicicletta	Il percorso intende potenziare la consapevolezza di usare la bicicletta in sicurezza con qualsiasi tempo e nel rispetto del codice della Strada	Tollio Susanna	Prime sc. secondaria	Novembre- Dicembre 2018
Progetto ETRA	Percorsi didattici per acquisire stili di vita ecosostenibili	Zonta M..	classi quinta primaria tezze, tutte le classi dei plessi di Granella, Stroppari, Campagnari, Belvedere	a.s.
S-legali (voucher)	Percorsi liberi di legalità	Artuso E.	secondaria Belvedere	
Cittadini del mondo (voucher)	Educazione alla cittadinanza	Guidolin Silvia	secondaria Tezze	
Esperienze di cittadinanza	Percorso di promozione di comportamenti positivi	Elisa Artuso	Secondaria	
PIÙ calmi e focalizzati con i Longevity Energetic Kids	Il progetto promuove lo star bene a scuola e genera equilibrio ed armonia oltre ad aumentare la capacità di concentrazione e la motivazione	Cenzi Guidolin	secondaria Tezze - tutte le classi; due lezioni a settimana	Da gennaio a maggio 2019

INCLUSIONE	Progetto Inclusione	Il progetto ha come obiettivo il benessere di ogni alunno e in particolare di quelli con BES, affinché il loro percorso formativo sia positivo, faccia emergere i loro punti di forza attraverso un clima di classe sereno e collaborativo.	Tollio Susanna	Sc. Primaria/Sc. Secondaria	Da novembre 2018 a maggio 2019
	Noi ... si gioca!	Attività ludico sportiva inclusiva in orario curriculare con alunni BES, H e normodotati (metodologia peer tutoring e cooperative learning)	Grossele Giuliano	Scuola secondaria	Da novembre 2018 a giugno 2019
	I care	Promuove azioni di accoglienza ed alfabetizzazione per alunni neoarrivati o di seconda generazione; sviluppa attività di educazione interculturale, alla pace ed alla mondialità; contrasta la dispersione scolastica con azioni di sportello ed aiuto compiti in sinergia con le agenzie educative del territorio	Roberta Giancesin	Sc. Primaria/Sc. Secondaria	Da Settembre a Giugno 2018/19
	Sportello ascolto	Si offre uno spazio di ascolto agli alunni, ai genitori e ai docenti, per capire insieme le problematiche che ostacolano l'apprendimento e per comprendere le difficoltà adolescenziali anche nell'extra scuola	Tollio Susanna	Sc. secondaria	Da Novembre 2018 a maggio 2019
	Nessuno mi ha detto come si fa	Si insegna a cooperare e a gestire le emozioni tra ragazzi del gruppo classe	Guidolin Silvia Dal Moro Antonia	Sc. Secondaria 2A	Novembre-Dicembre 2018
	SUCCESSO FORMATIVO e AMPLIAMENTO DELL'O. F.	Autovalutazione	Aggiornamento della documentazione istituzionale (RAV e PDM) coordinamento delle attività e dei progetti d'Istituto nell'ottica del miglioramento.	Brotto A.	Tutti

	Corso madrelingua inglese cl. 2 [^] e 3 [^]	Potenziamento competenze in lingua inglese	Marcon A. Marini M.	cl. 2 [^] e 3 [^] sc. sec	da gennaio
	English is fun	Potenziamento competenze lingua inglese	Bizzotto Marta	cl. 4 [^] Stroppari	ottobre
	Giochi Matematici	Sviluppo delle competenze matematiche	Suelotto L.	Sc. sec.	novembre marzo
	Open day	Apertura della scuola ai nuovi utenti	referenti di plesso e sede	Sc primaria e Sc. Secondaria	dicembre gennaio
	Recupero	Coordinamento e organizzazione degli interventi di recupero nella scuola secondaria	Brotto A.	scuola secondaria	
ORIENTAMENTO	Progetto Orientamento	-promuove la crescita umana e sociale dell'alunno - far conoscere le offerte del territorio - promuove una scelta consapevole	Suelotto L. Artuso E.	- Alunni classi prime e seconde scuola secondaria di primo grado. - Alunni e genitori classi terze scuola secondaria di primo grado.	a.s Ottobre, novembre, dicembre, gennaio
		Sportello orientamento	Suelotto L. Artuso E.	Alunni e genitori classi terze scuola secondaria di primo grado.	novembre, dicembre, gennaio
INNOVAZIONE DIGITALE	Costruire una scuola digitale	Progettazione e attuazione di una serie di azioni volte a gestire e ad assicurare gradualmente la disponibilità di strumentazione hardware e software per le esigenze didattiche e di comunicazione dell'Istituto, nonché a supportare la costruzione della competenza digitale di alunni, docenti e personale ATA.	Sgarbossa Silvia	tutto l'istituto	a.s.
BENESSERE e SALUTE	Educazione alla salute Il presente progetto si articola in cinque attività che mirano alla salvaguardia della propria e altrui salute.	Prevenzione dei disturbi alimentari	Suelotto Liuska Tollio S.	Classi 3 [^] sc. secondaria	Gennaio 2019

		Ed. all'affettività Promuovere lo sviluppo di relazioni positive. Prendere consapevolezza del valore dell'affettività e della sessualità nell'età della pre-adolescenza		Cl 5 [^] sc. primaria Cl 2 [^] e 3 [^] Sc. secondaria	Da novembre 2018 a maggio 2019
		Donatori di sangue		3 [^] secondaria	a.s.
		Primo soccorso		quarte primaria 2 [^] secondaria	a.s
		La Voce Ritrovata		cl. 2 [^] secondaria	marzo
	MUOVIMONDO	Promuovere stili di vita sana attraverso una didattica interculturale	Bizzotto M.	cl. 2 [^] - 3 [^] -4 [^] primaria Tezze	novembre/dicembre
SPORT	Corso nuoto Granella	Corso di attività motoria in acqua	Baggio T.	plesso di Granella	ottobre/novembre
	Corso nuoto Campagnari	Il corso permette ai bambini di consolidare il loro rapporto con l'elemento acqua, favorisce la socializzazione con i compagni e aiuta a rimuovere eventuali paure.	Velo Ida	Classi II, III e IV del plesso di Campagnari	8 lezioni marzo/maggio
	Sport primaria	Interventi gratuiti di associazioni sportive territoriali a scopo promozionale: - Cheerleading Project School - Hip Hop (Da Beat) - Minibasket (Il canestro per maestro + Mba) - Rugby Bassano - Street Dance (Two Step) - Volley Cartigliano - Volley Belvedere	Velo Ida	Interventi gratuiti: tutte le classi della Scuola Primaria dell'IC Tezze	Da ottobre ad aprile

	Sport di classe	Interventi gratuiti a cura di tutors del CONI al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.		Sport di classe: classi IV e V dei plessi della scuola primaria di Belvedere, Campagnari, Stroppari e Tezze.	Sport di classe: da gennaio a maggio
	Tutti in campo	Attività motoria	Grossele G.	tutte le classi sc. secondaria e 5 [^] sc. primaria	a.s.
LINGUAGGI ESPRESSIVI	Il gioco del teatro	Attività teatrale	Olivo G.	seconda, quarte e quinte primaria Tezze	a.s.
	Insieme per ...	promuovere competenze sociali	Baggio T.	plesso di Granella	a.s.
	Laboratorio musicale	Laboratorio musicale	Fabris G. Zanon P.	plesso di Stroppari	a.s.
	Pinocchio ieri e oggi	attività teatrale	Rizzo M.R.	classe VB primaria Belvedere	a.s.
	Musisunando 3 (Plesso Belvedere e Granella)	Laboratorio musicale	Sgarbossa Sandra Trentin E.	tutte le classi dei plessi di Belvedere e Granella	da gennaio a maggio
	Musichiamo (Plesso Campagnari e Tezze)	Laboratorio musicale	Nicolli Serenella Olivo Gianfranc a	tutte le classi di Campagnari; prime, seconde, quarte, quinte del plesso di Tezze	a.s. Campagnari: da novembre a febbraio (12 lezioni)

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI AREA DOCENTI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche e organizzative previste dal PTOF, sono istituiti i seguenti incarichi con relative funzioni:

- **FUNZIONI STRUMENTALI:** DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE EX ART. 33 CCNL : per realizzare e gestire il Piano triennale dell'offerta formativa è prevista la presenza di Figure strumentali, docenti che vengono annualmente individuati all'interno del Collegio per occuparsi di specifiche aree di intervento che interessano l'intero Istituto e relative, prevalentemente, al coordinamento dell'attività didattica, al supporto agli alunni e al supporto all'attività dei colleghi. Ogni docente-Funzione pianifica la sua attività e relaziona in fase intermedia e finale al Collegio docenti circa i risultati conseguiti.

Le aree individuate sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Piano di miglioramento dell'Istituto: Servizi on-line e competenze digitali, Inclusione alunni diversamente abili/bes, Inclusione alunni non italofofoni, Orientamento e Continuità, Valutazione.

- **COLLABORATORE VICARIO** (con semiesonero): sostituisce la Dirigente in sua assenza e può essere delegato alla firma di atti e documenti. Supporto alla Dirigente Scolastica per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. Collabora con la Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e con gli specialisti con i quali la scuola intrattiene rapporti. Presiede il Collegio Docenti in assenza della Dirigente. Presiede su delega i Consigli di classe della scuola secondaria.

- **SECONDO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE:** Supporta la Dirigente Scolastica nel coordinamento delle attività didattiche, i progetti educativi e i piani di lavoro dei docenti della scuola primaria. Presiede, su delega, i Consigli di classe del plesso di scuola primaria.

- **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE:** Coordina e documenta il processo di autovalutazione di Istituto promuovendo momenti di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative del processo di miglioramento. Incoraggia la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione.

- **COORDINATORE DI SEDE:** Svolge funzioni di controllo e di servizio come la diffusione delle comunicazioni ai docenti e alle famiglie, la gestione e la conservazione dei beni presenti nella scuola. Supporta la Dirigente Scolastica ed i suoi collaboratori per la realizzazione dei Progetti d'Istituto, per strutturare in modo funzionale gli orari dei docenti e per organizzare la disponibilità per la sostituzione degli assenti, organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso o sede (accoglienza docenti supplenti) orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.), ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna; diffonde le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferisce sistematicamente alla Dirigente scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso; controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. Presiede i Consigli di interclasse docenti-genitori della scuola primaria, su delega della Dirigente.

- **COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO:** Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa la dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga la dirigente o un suo collaboratore.

- **COORDINATORI DI CLASSI PARALLELE/DIPARTIMENTO:** presiedono e coordinano gli incontri, sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento/classi parallele come mediatori delle istanze di ciascun docente, sono garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza dei lavori. Verificano e risolvono, con il supporto della dirigente eventuali difficoltà presenti nel proprio gruppo di lavoro.

- **REFERENTI/COORDINATORI DI COMMISSIONE:** coordinano le attività a cui sono stati assegnati (Sicurezza, Dislessia, Promozione della lettura, Ptof, Informatica, Curricolo, Cittadinanza, Commissione integrazione alunni non italofofoni, Gruppo di lavoro per l'inclusione, Commissione continuità e orientamento, Team innovazione digitale, Invalsi, Lions Quest).

- **COMITATO DI VALUTAZIONE** (comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015): individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11.

Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria.

Il comitato valuta anche il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di Istituto.

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'Istituto, nel triennio di riferimento, sarà articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

Dsga - Direzione dei servizi
<i>Personale A.T.A.</i>
Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amm.vi
Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze
Verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A.
Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive impartite dal D.S.
Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa
Autorizza al personale A.T.A. le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo
Svolge attività tutoriale, di formazione e aggiornamento nei confronti del personale A.T.A.
<i>Organi Collegiali</i>
Provvede all'esecuzione delle delibere del C.d.I.
E' segretario della Giunta Esecutiva
<i>Contabilità</i>
Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione
Firma congiuntamente al D.S. mandati e reversali
Gestisce il fondo per le minute spese
Predisporre entro il 15 marzo il Conto Consuntivo
E' responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali inerenti ai documenti contabili obbligatori: Programma Annuale, Giornale di cassa, registri dei partitari, inventari, registro delle minute spese, registro dei contratti, Conto Consuntivo
<i>Atti amministrativi</i>
Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia
<i>Attività negoziale</i>
Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni
Cura lo svolgimento di singole attività negoziali, su delega del D.S.
Certifica, su delega del D.S., la regolarità della fornitura per le forniture di importo inferiore a € 2.000,00 (o importo deliberato da CdI)
<i>Patrimonio</i>
E' consegnatario dei beni mobili
<i>P.O.F.</i>
Ad ogni singolo progetto compreso nel programma e predisposto dal dirigente per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa allega una scheda illustrativa finanziaria
<i>Collaborazione con Dirigenza</i>
Collabora con e supporta il D.S. alla redazione del Programma Annuale e della Relazione illustrativa
Collabora con e supporta il D.S. alla predisposizione delle modifiche al Programma Annuale
Collabora con e supporta il D.S. alla redazione della relazione illustrativa al Conto Consuntivo
Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria
Consulenza alla contrattazione integrativa di Istituto
Predisposizione bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto

Area contabile
<i>Organi collegiali</i>
Pubblica delibere CdI
<i>Patrimonio</i>
Tenuta registro inventario
Carico e scarico
Registro del facile consumo
Assicurazione sussidi e attrezzature
<i>Pratiche contabili del Personale</i>
Cedolino unico (accessorio, ferie)
Statistiche e monitoraggi
F24 (Inps, Inpdap)
Rilascio CUD
770
Dichiarazione IRAP
<i>Attività negoziale</i>
Ricerca di mercato per valori < 5.000,00 €
Buoni d'ordine
DURC
CIG
Fatturazione elettronica
Impegni mandati
Liquidazione fatture
Verbali collaudo
<i>P.T.O.F.</i>
Consegna e raccolta schede di progetto
Tabulazione dati
Incarichi al personale interno
Contratti a personale esterno
Liquidaz. compensi pers. interno
Liquidaz. compensi pers. esterno
F24
Certificazione dei compensi

Area del Personale
<i>Pratiche del Personale</i>
Esecuzione pene accessorie
Ricerca personale docente suppl. brevi
Contratti supplenze brevi docenti e ATA

Documenti di rito suppl. brevi
Gestione permessi brevi/ore ecc. docenti
Certificati di servizio
Dichiarazione dei servizi
Amministrazione fascicolo personale
Pensioni
Riscatti
Ricostruzione di carriera
<i>Pratiche contabili del Personale</i> (in supporto a colleghi)
Cedolino unico (accessorio, ferie)
F24 (Inps, Inpdap)
770
Dichiarazione IRAP
Buonuscita e TFR
<i>Area digitale</i>
Registro elettronico (administrator)
Dematerializzazione
<i>Protocollo</i>
Scarico posta elettronica
Protocollazione posta in arrivo
Smistamento posta
Archiviazione

Area alunni
Iscrizioni
Frequenze, trasferimenti, nulla osta
Elenchi
Certificazioni
Valutazioni
Amministrazione del fascicolo alunni
Diplomi di licenza
Registro dei diplomi
Statistiche alunni e monitoraggi
Orientamento
Mensa
Trasporto scolastico
Assicurazione RC e Infortuni
Libretti giustificazioni
Rapporti con genitori e alunni

Obbligo scolastico
Scarto d'archivio
Invalsi

Ufficio relazioni con il pubblico
<i>U.R.P.</i>
Servizio noleggio fotocopiatori
Rapporti con U.T.C. (Ufficio Tecnico Comunale)
Relazioni personale A.T.A.
Autorizzazioni uso locali
<i>Alunni</i>
Gestione contributo volontario
Pagelle
Libri di testo
Autorizzazioni somministrazione farmaci
Preaccoglienza e postaccoglienza
Giochi sportivi studenteschi
Circolari e comunicati interni
<i>Pratiche del Personale</i>
Ricerca personale ATA
Gestione permessi brevi/ore ecc. A.T.A.
Cartellini orario di lavoro ATA
Gestione turni di lavoro personale ATA
Ferie ATA
Sicurezza ex L. 626/94 (formazione, organigramma, nomine)

Area del Personale
<i>Pratiche del Personale</i>
Gestione organici docenti e ATA
Graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia
Graduatorie interne
Ricerca personale docente suppl. annuali
Contratti suppl. dpt docenti e ATA
Documenti di rito suppl. annuali
Trasferimenti, utilizzazioni, part-time
Amministrazione fascicolo personale
Anagrafe delle prestazioni
Rapporti con D.P.T.
<i>Pratiche contabili del Personale</i>
Disoccupazione (abilitazione password)

Assegno nucleo familiare
Buonuscita e TFR
Piccolo prestito, cessione del quinto (supporto informatico)
<i>Area digitale</i>
Registro elettronico (administrator)
Dematerializzazione
Sito web (gestione, pubblicazione)
Amministratore di sistema interno
Supporto informatico a docenti per pratiche Espero
Sicurezza informatica e privacy
<i>Protocollo</i>
Scarico posta elettronica
Smistamento posta
<i>Edifici</i>
Statistiche
Varie
<i>P.O.F.</i>
Incarichi al personale interno

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della Legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- ◆ Attività d'insegnamento
- ◆ Attività di potenziamento
- ◆ Attività di sostegno
- ◆ Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento
- ◆ Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

Sulla base delle norme ordinamentali e dei bisogni formativi condivisi con l'intera comunità scolastica, tenendo conto dei dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi, si individuano i seguenti posti-docenti per il triennio 2016-2019:

SCUOLA PRIMARIA (totale 35 classi di cui 10 a tempo pieno): 1075 ore di attività didattica + 35 ore di mensa per un totale di 1110 ore da coprire + attività alternative.

Posti docenti:

- N° posti comuni 49
- N° posti specialiste di Inglese 2
- N° posti specialiste IRC 3
- N° posti di sostegno 3

N° posti di potenziamento nella scuola primaria

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della Legge e agli ambiti di miglioramento del Rapporto di autovalutazione e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori:

Laboratori di potenziamento dei processi di letto scrittura classi prime e seconde	1 docente
Laboratori di potenziamento in italiano e metodo di studio classi terze, quarte e quinte	1 docente
Laboratori di potenziamento per le competenze matematiche logiche classi terze	11 ore
Alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri	1 docente
Apertura pomeridiana della scuola per supporto nello svolgimento dei compiti e di educazione alla cittadinanza attiva (competenze sociali)	11 ore
TOTALE POSTI DI POTENZIAMENTO	5 (di cui 1 utilizzato per attività curricolari)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (totale classi 19 a tempo ordinario)

- N° posti di italiano storia geografia 10
- N° posti di inglese 3 e 3 ore
- N° posti di francese 2 e 2 ore
- N° posti di matematica e scienze 6 e 6 ore
- N° posti arte e immagine 2 e 2 ore
- N° posti di tecnologia 2 e 2 ore
- N° posti di educazione fisica 2 e 2 ore
- N° posti di musica 2 e 2 ore
- N° posti IRC 1 e 2 ore
- N° posti di sostegno 6

N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola secondaria di I grado

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della Legge e agli ambiti di miglioramento del Rapporto di autovalutazione e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori

Laboratori di potenziamento in Inglese classi seconde e terze	15 ore	A345	Lingua inglese
Laboratorio per l'alfabetizzazione italiano L. 2/Gruppo sportivo	10 ore	A030	Ed. fisica
Laboratori per l'alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri	3 ore	A345	Lingua inglese
Supporto agli alunni con difficoltà di comportamento/disabilità-sostegno	8 ore	A030	Ed. fisica

Funzioni organizzative (esonero primo collaboratore del dirigente scolastico)	2 cattedre	Sostegno
TOTALE POSTI DI POTENZIAMENTO (ed. fisica, lingua inglese, sostegno)	4	

I laboratori di potenziamento potranno funzionare:

a) in orario post-curricolare pomeridiano;

b) in orario curricolare ordinario, per gruppi di alunni/studenti, per classi aperte ovvero con attività in compresenza.

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARI

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.

Il comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015 richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190.

La quantificazione del suddetto personale è stata fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

TABELLA 1

Tipologia	n.
Assistenti amministrativi	6
Collaboratori scolastici	17
Altro	1 DSGA

TABELLA 2

	PLESSO/SEDE	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	Primaria Tezze	10 (5 classi a tempo normale e 5 a tempo pieno)	207	2
	Primaria Belvedere	10 (5 classi a tempo normale e 5 a tempo pieno)	211	2
	Primaria Stroppari	5 classi a tempo normale	116	2
	Primaria Granella	5 classi con 3 rientri sabato a casa	99	2
	Primaria Campagnari	5 classi a tempo normale	69	1
	Secondaria Tezze	9 classi a tempo ordinario	207	5
	Secondaria Belvedere	9 classi a tempo ordinario	211	3
Assistenti amministrativi	Segreteria Sede scuola Secondaria Tezze	6	=	=
Altro profilo 1 Ds 1 Dsga	Segreteria Sede scuola Secondaria Tezze	2	=	=

Per effetto di quanto specificato nelle TABELLE 1 e 2, tenuto conto inoltre:

I) che N° 1 unità del personale Collaboratore Scolastico (CS) presenta certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, necessitando di esenzione dallo svolgimento di numerosi compiti;

II) che N° 1 unità di personale CS usufruisce i permessi mensili per assistere famigliari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992;

III) della necessità di garantire l'apertura pomeridiana presso i seguenti plessi/sedi Scuola secondaria di Belvedere e Tezze per laboratori di musica, teatro e doposcuola funzionanti tutti i pomeriggi;

in aggiunta al fabbisogno derivante da quanto indicato nelle precedenti Tabelle, al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni/ studenti, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori N° 2 posti di CS.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta il seguente:

- personale Collaboratori Scolastici: N° 19 posti;
- personale Assistenti Amministrativi: N° 6 posti.

**FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI
(art.3, comma 3, Legge 107)**

Strettamente collegata ai punti precedenti è la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'Istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si fa riferimento a progetti già approvati in fase di realizzazione o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

PLESSO/SEDE	TIPOLOGIA INFRASTRUTTURE E MATERIALI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
PLESSO SECONDARIA DI TEZZE E BELVEDERE, SCUOLA PRIMARIA DI TEZZE E DI BELVEDERE	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento.	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) - OBIETTIVO SPECIFICO - 10.8
PLESSI DI PRIMARIA GRANELLA, STROPPARI, CAMPAGNARI	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento.	Fondi Amministrazione comunale
SEDE SCUOLA SECONDARIA DI BELVEDERE (1D e 1E) PRIMARIA DI TEZZE (2B-4B) BELVEDERE (5B-3A) CAMPAGNARI (3^) GRANELLA (1^)	Realizzazione di aule aumentate per una didattica digitale (LIM interattive almeno da 77 pollici con superficie in acciaio smaltato, coppie di casse audio stereofoniche da minimo 50W rms e proiettori ad ottica ultracorta per minimizzare l'effetto ombra del relatore), Tablet-Notebook e armadietti.	Il progetto nasce dall'esigenza della scuola di implementare le aule didattiche, dotandole di Kit Lim, mediante tecnologie innovative che permettano l'accesso quotidiano, in collegamento wired o wireless, ai contenuti digitali adottati dall'Istituto, la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione dei processi didattici messi in atto. Intende anche avviare la costruzione di un mini-laboratorio mobile basato su tablet adattabile alle esigenze di classe in modo da integrare e supportare la didattica con strumenti che possono essere gestiti a seconda delle esigenze dagli alunni o dagli insegnanti.	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
SECONDARIA DI TEZZE E BELVEDERE PRIMARIA DI TEZZE, BELVEDERE, STROPPARI, CAMPAGNARI	n. 10 KIT ad uso lavagna digitale (schermo, videoproiettore, notebook) e n. 15 notebook con carrello per ricarica notebook ad uso laboratorio mobile	Necessità di dotare almeno la sede centrale di un laboratorio mobile e implementare delle nuove tecnologie le aule	Finanziamento Fondazione Cariverona per Educazione, Istruzione e formazione (Progetto Dream up). Contributo dei genitori.
SEDI SCUOLA SECONDARIA DI TEZZE E BELVEDERE	Attivazione laboratori di tecnologia, scienze, arte e musica.	Utilizzo della didattica laboratoriale e di metodologie attive per promuovere il successo formativo degli alunni.	Finanziamenti da privati e contributo dei genitori.
PLESSI SCUOLA PRIMARIA	Attivazione di laboratori musicali e teatrali; potenziamento delle biblioteche didattiche e delle palestre.	Utilizzo della didattica laboratoriale e di metodologie attive per promuovere il successo formativo degli alunni.	Finanziamenti da privati e contributo dei genitori.
LABORATORIO INFORMATICA SECONDARIA TEZZE	Acquistati n. 12 PC e n. 13 notebook per laboratorio mobile	Rinnovo delle attrezzature informatiche	Finanziamento Atelier creativi
TUTTI I PLESSI/SEDI	1 notebook per ogni classe	Potenziare il Registro elettronico	Contributo dei genitori

SEGRETERIA	1 computer, 1 monitor	Migliorare le comunicazioni interne ed esterne	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
SALA DOCENTI BELVEDERE	1 computer, 1 monitor	Migliorare le comunicazioni interne ed esterne	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
SALA DOCENTI TEZZE	1 computer, 1 monitor	Migliorare le comunicazioni interne ed esterne	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
SEGRETERIA	9 monitor	Aggiornamento tecnologia	Finanziamento amministrazione comunale
SEGRETERIA	Software per la gestione dei flussi documentali	Dematerializzazione	Fondi ministeriali e finanziamenti dell'Amministrazione comunale

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

Durante il triennio di riferimento verranno pertanto organizzate attività formative finalizzate a coinvolgere i docenti dell'Istituto nei seguenti temi strategici (Nota ministeriale del 07.01.2016):

- potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lingua italiana e alla matematica;
- competenze di cittadinanza (abilità sociali);
- competenze linguistiche (lingua inglese);
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- la valutazione;
- l'inclusione, la disabilità e l'integrazione.

Potranno inoltre essere inserite attività formative proposte da soggetti esterni.

Dall'anno scolastico 2016-17 il Piano per la formazione è organizzato in unità formative.

I percorsi formativi dovranno essere documentati con le modalità indicate nel Piano nazionale per la formazione (portfolio dei docenti). Materiali, documenti, report potranno essere messi a disposizione nel sito d'Istituto, nell'ottica della condivisione delle buone pratiche formative.

a) U.F. PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE PERCORSO A:

Obiettivi: innovazione didattica – metodologica per promuovere competenze

Destinatari: docenti coordinatori di dipartimento/classi parallele

Esperti esterni: docenti dell'Università Ca'Foscari di Venezia (prof. Tessaro, prof.ssa Rigo)

Periodo: a.s. 2015/2016 – a.s.2016/2017

Articolazione del percorso:

- incontro plenario con Prof.Tessaro, (Collegio docenti con frequenza obbligatoria) (2 ore)
 - incontri di laboratorio riservati ai destinatari (3 incontri di 2 ore ciascuno = 6 ore)
 - gruppo di autoformazione per la preparazione di materiali (3 incontri di Dipartimento/Classi parallele di 2 ore ciascuno = 6 ore)
 - studio individuale (4 ore)
 - documentazione finale (2 ore)
 - presentazione del materiale nei Dipartimenti/Classi parallele (2 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 22
Frequenza riconosciuta: 80%

b) U.F. PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE PERCORSO B:

Obiettivi: innovazione didattica – metodologica per promuovere competenze

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: docenti dell'Università Ca Foscari di Venezia (prof. Tessaro, prof.ssa Rigo)

Esperti interni: docenti coordinatori

Periodo: a.s. 2015/2016 – a.s.2016/2017

Articolazione del percorso:

- incontro plenario con Prof Tessaro, (proposto a tutto il Collegio docenti) (2 ore)
 - incontri di Dipartimento/Classi parallele/Consigli di classe per la pianificazione delle unità di apprendimento (3 incontri di due ore ciascuno=6 ore)
 - studio individuale (4 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI:12
Frequenza riconosciuta: 80%

c) U.F. VALUTARE PER COMPETENZE – COSTRUZIONE DI MATRICI VALUTATIVE:

Obiettivi: innovazione didattica – metodologica per promuovere competenze

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: esperti Laboratorio Red Mestre -Venezia

Esperti interni: docenti coordinatori di classi parallele e dipartimento

Periodo: a.s. 2017/2018

Articolazione del percorso:

- incontro plenario obbligatorio per tutto il Collegio Docenti con Prof Margherita Gentile (5 ore)
 - incontri di Dipartimento/Classi parallele/Consigli di classe per la progettazione delle unità di apprendimento (2 incontri di due ore ciascuno= 4 ore)
 - studio individuale (4 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI:13
Frequenza riconosciuta: 80%

d) U.F. PROGETTO LIONS QUEST PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE PERCORSO A:

Obiettivi: promuovere competenze di cittadinanza (abilità sociali)

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: docenti del Lions

Periodo: aa.ss. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza e laboratoriali (proposto a tutto il Collegio docenti con frequenza obbligatoria) (17 ore) Periodo: settembre 2016 e 2017
 - Incontri in e-learning (3 ore)
 - incontri per gruppo di autoformazione in orario aggiuntivo per la pianificazione dei percorsi di apprendimento (4 incontri di due ore ciascuno= 8 ore)
 - studio individuale (6 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 34
Frequenza riconosciuta: 80%

e) U.F. PROGETTO LIONS QUEST PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE PERCORSO B:

Obiettivi: promuovere competenze di cittadinanza (competenze sociali)

Destinatari: tutti i docenti che hanno svolto la formazione con il formatore nell'anno scolastico 2015/2016 – 2016/2017

Esperti interni: docenti coordinatori esperti

Periodo: aa.ss. 2016/2017 – 2017/2018

Articolazione del percorso:

- incontri per gruppo di autoformazione per la pianificazione dei percorsi di apprendimento (4 incontri di due ore ciascuno= 8 ore)
 - studio individuale (6 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 14
Frequenza riconosciuta: 80%

f) U.F. INSEGNARE MATEMATICA CON IL METODO ANALOGICO:

Obiettivi: potenziamento delle competenze di base di matematica e innovazione didattico-metodologica.

Destinatari: tutti i docenti scuola primaria

Esperti esterni: docente esperto metodo analogico

Periodo: a.s. 2017/2018

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza e laboratoriali di due ore ciascuno (10ore)
 - incontri in classi parallele in orario aggiuntivo per la pianificazione dei percorsi di apprendimento (4incontri di due ore ciascuno= 8 ore)
 - studio individuale (2 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 20
Frequenza riconosciuta: 80%

g) U.F. PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: DALLA COMPrensIONE ALLA PRODUZIONE DEL TESTO NARRATIVO

Obiettivi: potenziamento delle competenze di base di lingua italiana e innovazione didattico-metodologica.

Destinatari: tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado

Esperti esterni: dott. Gilberto Ferraro, membro del Gruppo di Ricerca sulla Didattica della Lingua Italiana presso l'Università di Padova

Periodo: a.s. 2017/2018

Articolazione del percorso:

- 3 incontri in presenza e laboratoriali di 3 ore ciascuno (totale 9 ore)
 - Studio individuale (3 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 12
Frequenza riconosciuta: 80%

h) U.F. DIDATTICA DIGITALE "LA SCUOLA NEL CLOUD CON GOOGLE APPS FOR EDUCATION" (percorso Base e Avanzato)

Obiettivi: promuovere competenze digitali e innovazione didattico-metodologica.

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: Ruggiero Cortese

Periodo: a.s. 2015/2016, a.s. 2016/2017

Articolazione del percorso:

- Percorso Base 3 incontri in presenza e laboratoriali di 2,5 ore ciascuno (totale 7,5 ore)
 - Percorso Avanzato 1 incontro in presenza e laboratoriale di 3 ore ciascuno (totale 3 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 7,5 (percorso Base) e 3 (percorso Avanzato)
Frequenza riconosciuta: 80%

i) U.F. DIDATTICA DIGITALE "CODING"

Obiettivi: promuovere competenze digitali e innovazione didattico-metodologica.

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: nessuno

Esperti interni: animatore digitale

Periodo: a.s. 2016/2017

Articolazione del percorso:

- 2 incontri in presenza e laboratoriali di 2 ore ciascuno (totale 4 ore)
 - studio individuale on line (totale 20 ore)
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 24
Frequenza riconosciuta: 80%

I) U.F. DIDATTICA DIGITALE

Obiettivi: promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e nelle comunicazioni interne-esterne

Destinatari: tutti i docenti e personale ATA

Esperti esterni: Ruggero Cortese

Esperti interni: animatore digitale, team innovazione digitale, funzione strumentale informatica, referenti di informatica di plesso

Periodo: aa.ss. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

Articolazione del percorso: in via indicativa

- Incontri di laboratorio
 - Studio individuale
- programmazione, valutazione e documentazione delle attività proposte alla classe
TOTALE CREDITI FORMATIVI: da 6 a 20
Frequenza riconosciuta: 80%

m) U.F. DIDATTICA DIGITALE "FORMAZIONE DIGITALE INTERNA"

Obiettivi: promuovere competenze digitali e innovazione didattico-metodologica.

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: nessuno

Esperti interni: animatore digitale, team innovazione digitale, funzione strumentale informatica, referenti di informatica di plesso

Periodo: a.s. 2017/2018

Articolazione del percorso:

- 5 moduli distinti in presenza e laboratoriali articolati in due incontri di 2 ore ciascuno (totale 4 ore per modulo; il modulo A e D in un unico incontro di 2 ore)
 - Moduli: A. Drive e Registro elettronico B. Word C. Power point D. Coding E. Moduli di google F. Apps per la didattica
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 4 (per ciascun modulo); 2 (per il modulo A e D)
Frequenza riconosciuta: 80%

n) U.F. CORSO LONGEVITY ENERGETIC

Obiettivi: promuovere competenze di cittadinanza (abilità sociali)

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: Istruttori Metodo Longevity

Esperti interni: docenti formati

Periodo: aa.ss. 2016/2017, 2017/2018

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza
 - Studio individuale
- programmazione, valutazione e documentazione delle attività proposte alla classe
TOTALE CREDITI FORMATIVI: 50
Frequenza riconosciuta: 80%

o) U.F. CORSO FEUERSTEIN PAS 1 STANDARD

Obiettivi: migliorare la capacità di apprendere degli studenti attraverso la mediazione dei processi mentali (funzioni cognitive)

Destinatari: tutti i docenti

Esperti esterni: formatori ARCCA NOVA o altro ente accreditato

Periodo: aa.ss. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza
 - Studio individuale
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 60
Frequenza riconosciuta: 90%

p) U.F. CORSO FEUERSTEIN PAS 2 STANDARD

Obiettivi: migliorare la capacità di apprendere degli studenti attraverso la mediazione dei processi mentali (funzioni cognitive)

Destinatari: docenti che abbiano già seguito il percorso PAS 1

Esperti esterni: formatori ARCCA NOVA o altro ente accreditato

Periodo: aa.ss. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza
 - Studio individuale
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 60
Frequenza riconosciuta: 90%

q) U.F. PROMUOVERE L'INCLUSIONE

Obiettivi: migliorare le competenze didattiche e relazionali per alunni con BES

Destinatari: docenti di sostegno e curricolari

Esperti esterni: vari scelti dal CTI Ambito 5 e/o UAT di Vicenza

Periodo: aa.ss. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza
Organizzazione CTI – Ambito 5
- *Corpo e mente nel bambino: disturbi della coordinazione motoria* – 6 marzo 2018 ore 16.30 – 18.30 c/o Sc. Sec. di Rosà
- *Autismo e autismi in età evolutiva* – 9 aprile 2018 ore 16.30 – 18.30 c/o Sc. Sec. di Rosà
- *I disturbi internalizzanti nella preadolescenza e adolescenza* – 18 aprile 2018 ore 16.30 – 18.30 c/o Sc. Sec. di Rosà
Organizzazione UAT di Vicenza
- *Corso per Coordinatore dell'Inclusione – per referente*
- *Dall'altra parte del bullismo – per referente*

r) U.F. CORSO PREVENIRE I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi: acquisire strumenti di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e progettare attività di potenziamento e recupero delle difficoltà nella lettura e scrittura in classe prima e seconda primaria.

Destinatari: docenti di lingua italiana di classi prime e seconde primaria.

Esperti esterni: docenti formati del CTI di Rosà (VI)

Periodo: aa.ss. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza
 - Studio individuale
 - Progettazione delle attività di recupero
- TOTALE CREDITI FORMATIVI: 10
Frequenza riconosciuta: 80%

U.F. A.S. 2018/2019

PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: DALLA COMPrensIONE ALLA PRODUZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO E SVILUPPO DELLE ABILITÀ DI STUDIO

Obiettivi: elaborare un progetto di laboratorio finalizzato al potenziamento delle competenze di base di lingua italiana nella scuola primaria e secondaria di primo grado; migliorare le pratiche didattiche di insegnamento di strategie di lettura e scrittura, con particolare attenzione ai processi cognitivi e motivazionali.

Destinatari: docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Esperti esterni: Dott. Gilberto Ferraro, membro del Gruppo di Ricerca sulla Didattica della Lingua Italiana presso l'Università di Padova

Periodo: a.s. 2018/2019

Articolazione del percorso:

- 3 incontri in presenza e laboratoriali di 3 ore ciascuno (totale 9 ore) con il seguente calendario:
4, 11 e 12 settembre 2018, dalle 15.00 alle 18.00
- Studio individuale (3 ore)

TOTALE CREDITI FORMATIVI: 12

Frequenza riconosciuta: 80%

PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: DALL'IPOTESI ALLA REGOLA. PERCORSO DI GRAMMATICA PER SCOPERTA

Obiettivi: elaborare un progetto di laboratorio finalizzato al potenziamento delle competenze di base di lingua italiana nella scuola primaria e secondaria di primo grado; migliorare le pratiche didattiche di insegnamento di strategie di lettura e scrittura, con particolare attenzione ai processi cognitivi e motivazionali.

Metodologia: creazione di un laboratorio; Cooperative - learning; Ricerca - azione

Destinatari: docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Esperti esterni: Dott. Gilberto Ferraro, membro del Gruppo di Ricerca sulla Didattica della Lingua Italiana presso l'Università di Padova

Periodo: a.s. 2018/2019

Articolazione del percorso:

- 3 incontri in presenza e laboratoriali di 3 ore ciascuno (totale 9 ore) secondo calendario da definirsi
- Studio individuale (3 ore)

TOTALE CREDITI FORMATIVI: 12

Frequenza riconosciuta: 80%

U.F. CORSO PER PREVENIRE I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi: acquisire strumenti per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e progettare attività di potenziamento e recupero delle difficoltà nella letto-scrittura e in matematica in classe prima, seconda e terza primaria.

Destinatari: docenti di lingua italiana e di matematica di classi prima, seconda e terza Scuola Primaria

Esperti esterni: docenti formati del CTI di Rosà (VI)

Periodo:

- Per la lingua italiana, classi I e II: 3 ottobre 2018 (2 ore)
- Per la matematica, classi I, II e III: 29 ottobre 2018 (2 ore)

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza (vedi date)
- Studio individuale
- Progettazione delle attività di recupero e potenziamento

U.F. DIDATTICA E METODOLOGIA DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi: predisporre un curriculum per competenze; condividere proposte metodologiche, materiali ed attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche; confrontare i testi in adozione nell'IC per identificare elementi comuni in vista della predisposizione di prove comuni; riflettere sulle prove di verifica e sulle prove INVALSI.

Destinatari: docenti di inglese della Scuola Primaria, specialisti e specializzati

Esperti esterni: formatrice Cristina Farina

Periodo: a.s.2018/2019

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza: 22 settembre 2018, 18 ottobre 2018, 29 novembre 2018, 10 gennaio 2019, 21 febbraio 2019, 21 marzo 2019, 4 aprile 2019 (7 incontri di 2 ore)
- Studio individuale
- Confronto on line

U.F. CORSO DI FORMAZIONE "COOPERATIVE LEARNING LIVELLO BASE"

Obiettivi: l'unità formativa permette di conoscere la metodologia dell'Apprendimento Cooperativo nei suoi presupposti di base e di sperimentare questa strategia educativa in modo finalizzato alla gestione della classe e delle problematiche relazionali.

Destinatari: docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Esperti esterni: formatrici Giovanna Malusà e Nicole De Rosso

Periodo: a.s. 2108/2019

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza:
26 settembre 2018, 3, 10, 18 e 25 ottobre 2018, 7 novembre 2018
(6 incontri di 3,5 ore: totale 21 ore)
- Lavoro autonomo di studio e progettazione: 4 ore
- Studio individuale

U.F. CORSO DI FORMAZIONE "COOPERATIVE LEARNING PRATICA GUIDATA"

Obiettivi: attraverso la supervisione, consolidare le competenze progettuali e didattiche relative alla metodologia appresa attraverso l'osservazione e l'autovalutazione di situazioni reali di classe.

Destinatari: docenti della Scuola Primaria e Secondaria che hanno già effettuato il percorso base

Esperti esterni: formatrice Daniela Pavan

Periodo: a.s. 2108/2019

Articolazione del percorso:

- Incontri in presenza: 28 settembre 2018, 29 ottobre 2018,, 7 dicembre 2018, 29 gennaio 2019, 14 marzo 2019, 6 maggio 2019 (6 incontri di 3,5 ore: totale 21 ore)
- Lavoro autonomo: 4 ore
- Studio individuale

CORSO FORMAZIONE PRIVACY

Obiettivi: ottemperare alla normativa vigente in termini di conoscenza e osservanza del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 e del "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs.196/2003, in ordine alle regole a protezione di tutti i dati personali, sia nella fase del loro trattamento, che della loro diffusione durante l'attività amministrativa e istituzionale.

Destinatari: tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Esperti esterni: dott. Fabio Bianchin

Periodo: a.s. 2018/2019

Articolazione del percorso:

- Incontro di 2 ore: 7 novembre 2018, dalle 16.30 alle 18.30

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative per il personale ATA:

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO	N° ore collocazione temporale
Corsi sicurezza secondo le Linee guida per la formazione dei lavoratori sui temi della salute e sicurezza sul lavoro (Art. 37, comma 2, del D.Lgs. 81/08 - Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011).	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento - formazione (Art. 37, comma 2, del D.Lgs. 81/08 - Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011); - Formazione Preposti; - Formazione e aggiornamento addetti alle emergenze (primo soccorso e antincendio); - Corso BLS (formazione per l'uso del defibrillatore); - Somministrazione farmaci. 	Ore previste dal D.Lgs. 81/08 Triennio
Corsi sull'innovazione digitale	Dematerializzazione e registro elettronico	6 ore minimo 12 ore massimo Triennio
Formazione in rete	Corsi organizzati dalla Rete Territoriale Scuole Bassano del Grappa – Asiago	Triennio
Formazione in rete	Corsi organizzati da SicuRete Scuole vicentine	Triennio
Formazione	Piano nazionale di formazione	Triennio
Formazione sull'inclusione scolastica in rete con il Centro Territoriale per l'Inclusione di Rosà	Inclusione scolastica degli studenti con disabilità (co. 179 lett.c) punto 8 della Legge 107/2015	4 ore minimo 8 ore massimo Triennio
Formazione in rete	Privacy	2 ore

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte del comprensorio Bassano-Asiago (R.T.S) con cui condivide progetti di rete; collabora inoltre con l'Ente Locale e con realtà sociali presenti a livello locale e provinciale per la realizzazione di progetti: CSI Tezze sul Brenta, Polizia Municipale, Biblioteca Comunale, Protezione Civile, Centro nuoto di Tezze, Caritas parrocchiale, Associazione Amici di Marta di Tezze sul Brenta, Associazione Bandistica Musicale Dolce Consort Esamble, Associazione Amici di Paola Marcadella, Associazione Le Giare, Associazione Nazionale Fanti, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Donatori di sangue e AIDO, Associazione Spazio Donna, Associazione Studio Valore (Rosà), Associazione Educhiama di Rosà, Banca di Credito Cooperativo san Giorgio Quinto e Valle Agno di Tezze sul Brenta, Banca Volksbank filiale di Tezze sul Brenta, RTS Bassano-Asiago, SicuRete Vicenza, per i tirocini di formazione (Università di Padova-Cà Foscari di Venezia, Accademia delle Belle Arti di Venezia e Università IUAV), Teatro Bresci di Cittadella, Associazione Incontro tra i popoli Onlus di Padova, Comitato festeggiamenti San Rocco di Tezze sul Brenta, Lions Quest Italia Onlus di Catanzaro, Suore della Provvidenza, CRA (Centro Ricreativo Anziani), Associazione scuola dilettantistica minibasket, Mithos Fitness club di Cartigliano, Associazione sportiva dilettantistica Da Beat di Rosà, CSI Tezze sul Brenta.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Chiara Riello

Firma Autografa Sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo 39/93